Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. In L. 27/02/2004 n. 46) - Art. 1, comma 2, DCB Vicenza

ANNO XLV - N. 1 - APRILE 2023

Periodico Quadrimestrale dell'A.N.A. - Sezione di Marostica - Direzione e Redazione: Via Carmini, 7 - Marostica - www.anamarostica.it - e-mail: marostica@ana.it

LA SEZIONE NASCE L'8 APRILE 1923

100 anni dopo, stessa data, si è svolta la commemmorazione presso la Trattoria al Risorgimento di Marostica (ora Hotel Europa) dove si sono riuniti i soci fondatori per la nomina del primo Presidente, Oreste Battistello. Scoperta una targa di ricordo alla presenza dei Vertici associativi e Autorità

ASSEMBLEA DEI 100 ANNI

a cura di Giuseppe Primon e Fernando Pizzato

· **Decisi** a perpetuare la nostra essenza alpina, non barattiamo il nostro tipico animus relazionale con le "sirene" del web, con un modernismo spregiudicato e insensibile. Siamo sul campo, laddove serve la nostra opera, senza pregiudizi o strumentalizzazioni.

· **Giovani:** evolveremo verso un'agenzia sociale ed educativa?

Cerimonia dei 100 anni: posa Targa ricordo

Anno 100, nuovo millennio. Dunque, la Sezione ha tagliato un traguardo ambizioso, sempre viva ed effervescente, mantenendo, insieme a tutti gli alpini d'Italia, salde ed inoppugnabili le linee guida dei propri ideali, navigando con sicurezza nel mare in tempesta di una società che ha smarrito la propria rotta, alla ricerca convulsa di incerto approdo. Questa sensazione aleggiava ed era palpabile tra i numerosi partecipanti all'assemblea dei delegati del 12 marzo scorso a Marostica, ospiti della sala comunale di Via IV Novembre. E, badate bene, non si tratta di "atmosfera d'antan" – di altri tempi", come di fatto vive la maggior parte delle riunioni associative o culturali dei nostri giorni, in cui – diciamolo chiaramente - pochi astanti discutono temi importanti

A UDINE con serietà correttezza e rispetto
Ma non dimentichiamo che l'Adunata è anche FESTA!

Siamo alle porte dell'Adunata di Udine. Memore (e -mi permetto - quasi timoroso) dell'esperienza di Rimini, il Consiglio Nazionale ha divulgato un "decalogo" di comportamento relativo all'"ordine pubblico", onde evitare gli spiacevoli episodi di molestia, vera o presunta, cui la stampa spettacolistica ha dato ampio risalto, non lesinando qualche stucchevole commento. Dato che ho personalmente reagito - non credendo alle innumerevoli "denunce" presentate solo sui social e non all'autorità giudiziaria- avevo già preparato un mio ulteriore contributo, devo dire, poco accondiscendente nei confronti della Dirigenza. A stemperare la situazione mi è passata fra le mani una appassionata lettera del socio Diego Pettenon, allegata alla corrispondenza del gruppo di Villaraspa, di cui è stato a capo per 9 anni.

Ve la sottopongo senza altro aggiungere sull'argomento, scusandomi con Villaraspa per averla estrapolata dal loro spazio, inserendola in prima pagina, per la sua profondità e completezza.

Non ho il piacere di conoscere Diego Pettenon e la sua storia, ma io come voi, leggendo queste righe e quanto è riportato nella pagina del Gruppo – scopriremo ed apprezzeremo una grande lezione di cuore e passione alpina, condita da saggezza ed equilibrio valutativo.

Giuseppe Primon

Alpini tra passato e futuro, attraverso la tempesta quasi perfetta

di Diego Pettenon

In questi giorni di riposo invernale ho dedicato molto tempo a guardare YouTube. Tra i vari video (guardo un po' di tutto, in particolare montagna e alpini) mi sono trovato a vedere le raccomandazioni per la prossima adunata di Udine per cercare di evitare che si ripetano episodi come quelli di cui si è tanto parlato dopo l'adunata di Rimini. Penso sia inutile ricordare, nonostante le pesantissime accuse iniziali via via si siano sciolte come la neve di marzo, quanto male abbiano fatto sia all'Associazione che a ciascuno di noi personalmente. Ecco, guardando e leggendo, ho provato a pensare a come sia stato possibile che in poco tempo si sia passati da **"Alpini grande risorsa per la società e le nostre comunità", a "Alpini molestatori e incivili"**. Le nostre adunate sono state descritte come eventi nelle quali tutto succede e tutto è possibile, come se le leggi dello Stato fossero sospese. In quei giorni il nostro presidente, qualche politico e amministratore locale, hanno provato a cercare di placare il crescente tumulto, predicando la calma in attesa di verificare la consistenza delle accuse: macché! Tutti venivano puntualmente travolti da sentenze già espresse dai giornali e dalla pubblica opinione e tutto l'encomiabile lavoro svolto durante la pandemia è subito andato in fumo. In questo caso è sempre giusto fare autocritica e a mente fredda e lucida bisogna essere onesti: negli ultimi anni le nostre adunate, soprattutto il sabato sera, hanno progressivamente preso una piega molto, troppo festaiola, attirando, in maniera crescente, molta gioventù locale che nulla ha da spartire con i nostri iscritti. **Però mi sento di dire che non è nemmeno corretto scaricare tutta la colpa su persone estranee alla nostra associazione, come non sarebbe altrettanto etico anche solo pensare che una ragazza che gira per l'adunata deve essere pronta a subire, o tanto meno a giustificare, "attenzioni sopra le righe"**. In un evento di tale portata è altamente probabile che ci sia un certo numero di soggetti naturalmente predisposti a scivolare, più o meno facilmente, verso atteggiamenti scorretti. La nostra società è profondamente cambiata in pochi anni, aumentando sensibilità e attenzione verso comportamenti antipatici, offensivi o molesti e direi che è giusto se si sta attenti poi a non esagerare all'opposto. Dall'altra parte, sinceramente, non ho mai visto fatti gravi o perlomeno che io ritenessi tali: ho certamente visto fischiare e fare apprezzamenti leggeri, comportamenti che fino a qualche anno fa si risolvevano con una risata da parte di tutti, ma che ora vengono definiti e condannati come "cat calling". **Ho sempre avuto l'impressione che la nostra associazione sia stata in grado di controllare e contenere azioni improprie, grazie all'attenzione e al controllo assicurato della stragrande maggioranza di noi alpini…** mi dispiace rilevare però che le tante buone azioni non ricevano la stessa attenzione che sono state riservate a quelle scorrette. A tal proposito voglio raccontare e condividere un fatto al quale ho assistito in prima persona: eravamo all'adunata di Piacenza del 2013 e quella volta avevamo deciso di mangiare qualcosa in centro, essendo gli attendamenti un po' lontani, per poi goderci la serata in mezzo alla festa. Stavamo camminando e parlando tra noi, quando una signora con la figlia ci ha superato a passo spedito: era visibilmente terrorizzata da qualcosa. Ho sentito chiaramente che diceva di essere seguita e in effetti, appena dietro di loro, c'era un ragazzo sicuramente estraneo alla nostra associazione, visibilmente alterato dall'alcol o da qualche altra sostanza e che davvero stava seguendo mamma e figlia. Ad un certo punto la signora ha parlato con un tono di voce che evidenziava chiaramente il panico dicendo una cosa che io in quel momento, nella confusione mi sembrava fosse: "ma voi non siete alpini? dovreste aiutarci!": a quella richiesta di aiuto ricordo di aver visto un alpino staccarsi dal proprio gruppo e mettersi davanti al ragazzo affrontandolo con una certa decisione, mentre con la mano dietro alla schiena faceva segno alle signore di andare via, un secondo dopo le altre persone del gruppo che avevano capito la situazione si sono affrettati a ripetere alla coppia madre figlia di allontanarsi. In quella situazione non avevo ancora capito bene cosa stesse accadendo e sono rimasto come imbambolato a guardare: l'alpino stava ancora a muso duro davanti al presunto molestatore chiedendogli cosa volesse, pronto ad una reazione ostile. Il ragazzo, contro ogni aspettativa, fece capire di avere fame, con un gesto riconosciuto a livello internazionale (portando la mano alla bocca). In quel momento la tensione già era scesa, le signore si erano allontanate e restava solo da capire come comportarsi con il ragazzo. Comprese le esigenze, l'alpino ha accompagnato il ragazzo ad un bar giusto a pochi passi dal luogo dove eravamo tutti noi e gli ho visto estrarre dal portafoglio dei soldi (cinque o dieci euro) e consegnarli al ragazzo dicendo al barista di dargli qualcosa da mangiare e pregandolo di non dargli alcolici. Ecco alla adunata succede anche questo: il bene si fa e non si dice! Mi sono riguardato i video di inchiesta dell'ultima adunata. **A distanza di tempo fanno ancora molto male e sono convinto che a Udine, terra di vocazione tradizionale alpina, saremo sorvegliati speciali. Non ho alcun motivo per dubitare dei racconti: come scrivevo all'inizio, nelle adunate c'è talmente tanta gente che sicuramente ci sono delle persone con atteggiamenti da stroncare.** Nel frattempo mi sono andato a rivedere i servizi sulle molestie e violenze di capodanno in piazza Duomo a Milano. Non è bello fare paragoni, forse è la società civile nel suo insieme che sta registrando una caduta di valori morali. Mi pare proprio di rilevare che non ci sia stata una attenzione e una polemica come quella della adunata nazionale di Rimini (la forma è sostanza, quindi pretendiamo che chiamino le cose con il giusto nome e non "festa degli alpini"!). Quindi mi sarebbe piaciuto che in quei giorni il dovere di cronaca avesse dato risalto anche alle cose positive magari simili all'aneddoto che ho raccontato prima e che sicuramente non è un caso isolato nelle nostre adunate. **Avrei preferito sentir parlare con equilibrio, ricordando che per questo tipo di atteggiamenti la responsabilità è personale e invece è stato picchiato duro sulla associazione e sui nostri raduni.** Non ho dubbi che abbiamo la capacità di reagire e di trovare una soluzione al nostro interno e spero che per la prossima adunata nazionale non ci sarà spazio alcuno per altre denunce di molestie: non siamo certamente Santi, ma ancora meno siamo l'orda barbarica descritta in quei giorni!

con poca convinzione (o scarso interesse) o ascoltano l'illustre oratore di turno apaticamente e con sonnolenza! L'assemblea sezionale NON è una MAI appuntamento di routine: è sì un momento di formale rendicontazione, ma diventa soprattutto foriera di proposte e progetti per il futuro. Convinzione e determinazione ne sono i caratteri essenziali e si misurano con la fermezza e la precisione degli interventi, con la gioia di incontrarsi, con l'originalità dei sorrisi e degli abbracci, con la commozione del ricordo…

Esuberanti e gagliardi, continuiamo a sviluppare il nostro teorema, che vede coniugare la sofferenza delle guerre con la pace e la reazione al dolore, che si tramuta nella gioia di stare assieme, di non nasconderci dietro lo schermo di un computer, per guardare bene in faccia persone e problemi. Il nostro mantra è e rimane la vita di relazione: gli alpini vogliono vivere e partecipare alla società, sempre e comunque e evitando divisioni e contrapposizioni, convinti sempre più che costruire relazioni sociali dirette dia senso alla vita, oltre che soddisfazione profonda. Questo è, oggi come ieri, il clima sereno e costruttivo dell'ASSEMBLEA dei delegati. E questa è l'ALPINITA': stare insieme a tutti, generando e costruendo progetti solidali, dando così senso alla vita propria e collettiva. Il resto è cronaca, anch'essa importante, di cui abbiamo riassunto a parte i passaggi essenziali.

Qui ci limitiamo a sottolineare la ricchezza degli interventi di tutti i relatori sui vari temi (Presidenza-Tesoriere Direttore Giornale – Protezione civile – Giovani alpini – Coro – Commissione Sport – Segreteria III Raggruppamento) e della cara e appassionata Madrina Giuseppina Menegotto, oltre ai saluti del Sindaco di Marostica Mozzo (a nome di tutti i sindaci presenti) , dell'on. Bizzotto e dell Ass. Reg.le Donazzan. Ma, c'è un ma...Ho tenuto per ultima, quasi per riservarci uno spazio piu' "intimo" nella nostra famiglia alpina, una importante annotazione che – giornalisticamente parlando - dovrebbe comparire in prima riga: l'assenza del Presidente Pigato. Ebbene, come tutti sapete, l'alpinissimo Fortunato non poteva essere presente, dato che la convalescenza è dura e necessita dei propri tempi. Ma passione, incrollabile volontà di continuare, oltre che trasparire dalla Sua relazione morale (letta dal vice Milani), si percepivano leggere, ma perentorie. Anche se fisicamente assente, teneva comando e il timone dell'assemblea, primo fra tutti ad incitare a "non mollare". E i delegati, unanimemente, lo hanno ringraziato per aver accettato la guida della Sezione per il secondo mandato.

Per cui, oltre a Viva l'Italia, viva gli Alpini, facciamo gli auguri con un vezzo di nostrana e benaugurante goliardia: **Viva Presidente Pigato, che di nome fa Fortunato!**

Cerimonia 100 anni: schieramento dei gruppi sezionali

CRONACA IN SINTESI : persone e numeri

Riportiamo di seguito, decisioni e nomine e riconoscimento oggetto della riunione dei Delegati sezionali del 12 marzo.
Presenti : n. 77 su 79 aventi diritto al voto. Presidente dell'Assemblea: Past President Giovanni Sbalchiero, segretario Fernando Pizzato.

OSPITI: Giuseppina Menegotto, madrina, Ass. reg.le Elena Donazzan, sen.Mara Bizzotto, Sindaci del comprensorio con quello ospitante di Marostica, il socio Vittorio Brunello, il segretario del 3° RGPT Fabio Volpato, lo storico e corrispondente del periodico Paolo Volpato.

RELAZIONE MORALE
La relazione morale del Presidente Fortunato Pigato è stata letta dal vice Presidente vicario Luca Milani ed evidenzia la seguente situazione: Forza della Sezione al 15 ottobre 2022: 1.606 soci alpini, 135 aggregati, 23 amici, e 238 abbonati ai nostri periodici
Soci "andati avanti": n. 37

ATTIVITA'
In evidenza la necessità di trovare ed appassionare nuove leve: il progetto dei campi scuola, della Protezione civile e di educazione civica sta progressivamente avanzando anche tra noi a buon livello, il che ci fa ben sperare per il futuro.

INIZIATIVE SOLIDALI
Nonostante la pandemia, i gruppi hanno perpetuato la loro opera a favore delle comunità locali, non facendo mai mancare l'apporto tecnico e umano. La Sezione partecipa al conferimento di borse di studio a studenti meritevoli organizzato dalla Città di Marostica. Va a pieno ritmo il progetto "Trasporto solidale" per le persone fragili e svantaggiate, svolto in collaborazione con i comuni del Comprensorio. E' stato garantito il contributo alla raccolta del "Banco alimentare" e dell'ADMO. Assicurata puntualmente la presenza a tutte le cerimonie e manifestazioni di commemorazione svolte nel Triveneto, al Raduno degli alpini in Europa a Monaco di Baviera e del Monte nero in Slovenia.

RIFUGIO CECCHIN
Procede il faticoso iter per la costruzione del nuovo rifugio. L'arch. Fantin ha esposto la situazione progettuale, in fase avanzata e attualmente all'esame del competente Comune di Asiago.
L'annata al Rifugio è stata soddisfacente, coordinata dell'infaticabile Schirato e contrassegnata partecipazione di tutti i gruppi.

CENTENARIO
Procede a ranghi serrati la preparazione della cerimonia del Centenario, con la stesura degli appuntamenti e la redazione del volume commemorativo.

RELAZIONE DEL TESORIERE
Leopoldo Crestani ha esposto la situazione patrimoniale e contabile, significando che il Consiglio ha deciso di accantonare la somma di Euro 13.000,00 che, insieme alla richiesta presentata alla sede nazionale di dilazionare il versamento di parte della quota associativa 2023, permetteranno di far fronte alle spese previste per il Centenario.

INTERVENTI E RELAZIONI
Ogni realtà sezionale ha prodotto la propria relazione: Il direttore del giornale "I fidi tetti" Giuseppe Primon, Domenico Rubbo per la Protezione civile, Alessandro Maroso per il Coro Ana Sezionale, Edy Lunardon e Sergio dal Molin per la Commissione Sport, e Lisa Turrin, neo-mamma con a seguito Alice, per il Gruppo Giovani.
Hanno portato il saluto ed il loro apporto il Sindaco di Marostica Matteo Mozzo, l'ass. Elena Donazzan, la senatrice Mara Bizzotto, la madrina Giuseppina Menegotto ed il Segretario del III Raggruppamento Fabio Volpato, oltre al nostro esperto e studioso romano Paolo Volpato, delle cui "liete novelle" abbiamo parlato sopra.

NOMINE E SUBENTRI in seguito a votazione:
Presidente sezionale: rieletto per un secondo mandato Fortunato Pigato;
Consiglio sezionale
I Consiglieri Sezionali Crestani Leopoldo, (Gruppo di Pradipaldo), Tesoriere Sezionale, Mattesco Simone (Gruppo di Marostica), già Vicepresidente e Maroso Alessandro (Gruppo di Vallonara) eletti al secondo mandato; Il Socio Rossi Claudio (Gruppo di Marsan) subentra al Consigliere Sezionale Farina Stefano che, pur avendo terminato solo il suo primo mandato, per motivi personali non si ricandidava. Il Socio Scarsella Giacomo (Gruppo di Lusiana) sostituisce il Consigliere Sezionale Francesco Galvan che ha assunto la carica di Capogruppo. I Soci Rubbo Domenico Ernestino (attuale coordinatore del Gruppo di Protezione Civile Sezionale) e Dal Moro Stefano subentrano ai Consiglieri Sezionali Lombardi Gianni e Lunardon Edi che hanno entrambi esaurito i loro due mandati triennali.

RICONOSCIMENTI
Targa ricordo ai Consiglieri uscenti Gianni Lombardi, Edi Lunardon, Francesco Galvan e Stefano Farina. Pergamena ricordo ai capigruppo uscenti Alessandro Ronzani, Daniele Dal Prà, Fabio Costacurta e Graziano Miglioretto. Non poteva mancare l'omaggio floreale alla madrina della sezione, Giuseppina Menegotto.

LA PENSO COSÌ: PAROLA AL DIRETTORE

100 ANNI BEN PORTATI E 18 GRUPPI IN SALUTE: AUGURI ALLA GIOVIN SEZIONE

Amici alpini: abbiamo raggiunto un lusinghiero traguardo. La Sezione sta per compiere un secolo. La certezza di varcare la fatidica soglia dei 100 era scontata, anche

se permaneva un piccolo ma fondamentale neo di natura anagrafica: quando sei venuta alla luce, cara ed amata *giovin sezione*? Ebbene, dopo lunghe ed accurate ricerche nei fornitissimi archivi romani, chi, se non il nostro storico e ricercatore (per non esagerare) Paolo Volpato, poteva darci il lieto annuncio direttamente in Assemblea Sezionale?

Targa Centenario

"Presso la Trattoria Risorgimento, in quel di Marostica, si riunisce l'assemblea per l'elezione del Presidente e del Consiglio della Sezione Alpini di Marostica". Così recitava un piccolo avviso pubblicato in un giornale locale, che indicava la data storica l'8 aprile 1923, che costituisce quindi il giorno della nascita ufficiale della Sezione e l'8 Aprile 2023 viene posata la Targa ricordo dei 100 anni presso l'attuale Hotel Europa a Marostica. Grazie Paolo, amico degli alpini e fine studioso.
Ne abbiamo fatta di strada, di generazione in generazione, per ritrovarci oggi pervasi da una società in crisi esistenziale, ormai dimentica di valori ed ideali millenari, incerta ed insicura sulle prospettive future, in cui ci lasciamo cullare da un sistema tecnologico ambivalente, che rischia di separare l'uomo dal suo spirito, dal suo animo.
Teniamo duro! L'unità d'intento e la difesa dei valori umani rimane la prerogativa principale degli alpini e, almeno finora, nessuno ci ha dimostrato che fratellanza, aiuto, amore, contrasto alle guerre si concretizzano con un freddo e tecnico clik, anziché col cuore e rimboccandosi le maniche!

Giuseppe Primon

COLLETTA ALIMENTARE

Puntuali come ogni anno, i Gruppi hanno risposto alla richiesta del banco alimentare, provvedendo alla raccolta dei pacchi donati nei vari supermercati e centri commerciali di Marostica, cui va il ringraziamento della sezione per la disponibilità e l'interesse per l'iniziativa.

Gruppo Marostica Centro alla COOP

Famila Marostica con i giovani

Al Prix con i giovani

Protezione civile al Famila

Gruppo Crosara al Conad

Gruppo Pianezze alla Coop

Gruppo Marsan al LIDL

Gruppo Mason al Ddsi

Gruppo di Vallonara al Conad

BORSE DI STUDIO

La Sezione ha consegnato le Borse di studio agli studenti meritevoli durante la cerimonia prevista nell'ambito della Commemorazione dei 4 Martiri, caduti per la resistenza, organizzata dal Comune di Marostica

BATTAGLIA NIKOLAJEWKA

Si è svolta a Cittadella la cerimonia dell'anniversario della battaglia di Nikolajewka con la presenza del vessillo della nostra Sezione con Fabio Volpato.

CORO A.N.A. IMPEGNO E PROSPETTIVE

Il nostro coro ha concluso l' attività del 2022 con i concerti a Rossano Veneto in ottobre e a Conco nel mese di dicembre. Possiamo ritenerci soddisfatti dei risultati raggiunti nell' ultimo anno e abbiamo iniziato il 2023 con un concerto a Schiavon alla fine di gennaio. Prosegue per l'anno in corso l'impegno del Coro A.N.A. Marostica nella preparazione degli eventi in programma. Il lavoro consiste nel ripasso e nell'affinamento delle composizioni corali di repertorio, con lo scopo di amalgamare al meglio le singole voci delle quattro sezioni del coro, in modo che tutti i cantori acquisiscano una buona sicurezza di esecuzione. Oltre a questo c'è anche la ricerca di altri brani da imparare, che sono destinati ad arricchire il repertorio. Uno di questi ha suscitato il gradimento dei coristi sin dal primo approccio di apprendimento. Il brano in questione si intitola "Quel che resta" del maestro Angelo Bernardelli, composizione corale vincitrice del Concorso "Una canzone per l'Adunata", ideato dalla sezione di Treviso in occasione dell'Adunata del 2017, per valorizzare in musica gli autentici valori alpini nel centenario della Grande Guerra. Il brano, scelto tra sessanta candidature, esprime i sentimenti e lo stato d'animo degli Alpini che combatterono e sacrificarono le loro giovani vite sul Monte Ortigara, teatro di sanguinose battaglie durante la Prima Guerra Mondiale. La sezione di Marostica e il Coro A.N.A. Marostica, va detto, hanno un particolare legame con questo monte. Ecco il testo della composizione: "Quel che resta è il silenzio di questo gelo, che ti scende nelle ossa su per le cime dell'Ortigara, in questa fredda notte, giusto il tempo di scrivere a casa del tuo destino, sapendo che domani ritornerà l'inferno. *Quel che resta è il silenzio di questa luna, che rischiara i contorni di questo triste nostro calvario, e puoi vedere ancora i tuoi compagni giacere abbandonati sotto le stelle, sapendo che domani sarai uni di loro".* Sono parole che dicono tutto di quei giorni. E la partitura musicale enfatizza e sottolinea il loro senso. Il nostro compito è quello di interpretare ed eseguire questa composizione con lo stile che ci appartiene, sotto la guida preziosa e paziente del nostro maestro Mariano Zarpellon.

Ci attendono impegni importanti, ai quali intendiamo assolvere nel miglior modo possibile, ognuno con le proprie capacità e con la generosità e il rispetto che auspichiamo essere sempre vivi nel nostro coro.

Giuseppe Ceresa - corista

SACRIFICIO MATTEO MIOTTO

Abbiamo presenziato a Thiene alla ricorrenza dell'eccidio di Matteo Miotto, l'alpino in armi morto in Afghanistan nel 2010.

DAI FIDI TETTI.....

PERIODICO QUADRIMESTRALE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MAROSTICA

PRESIDENTE: Fortunato Pigato

DIRETTORE RESPONSABILE: Giuseppe Primon

HANNO COLLABORATO: Virgilio Boscardin, Vittorio Brunello, Marco Crestan, Roberto Genero, Fortunato Pigato, Giuliano Pivotto, Fernando Pizzato, Livio Rizzo, Giovanni Sbalchiero, Fabio Volpato e Paolo Volpato.

AUTORIZZAZIONE: Trib. Bassano del Grappa n. 4/80

STAMPA: Tip. Dal Maso Lino srl - Marostica (Vi) 11 Aprile 2023 - n. 2300

SPEDIZIONE: Abbonamento Postale Art. 2, Comma 20/C, L. 662/96 - Filiale di Vicenza

LA SEZIONE VERSO IL CENTENARIO

Il nostro fidato storico propone una miniserie di approfondimenti relativi alla storia di Marostica e dintorni negli anni in cui è maturato e realizzato il progetto della Sezione intitolata alla Medaglia d'oro Gianni Cecchin. Dedichiamo attenta lettura a questa pagina, che è insieme **STORIA ALPINA e STORIA DEGLI ALPINI.**

IL NOSTRO MONDO UN SECOLO FA (I Parte)

Le immagini che ci propone ogni sera la televisione sulle devastanti conseguenze della guerra sulle città e quindi sulla popolazione civile in Ucraina, scuotono fortemente le nostre coscienze, mostrandoci una realtà che è lontana migliaia di chilometri, ma nel contesto europeo più vicina di quanto ci si possa immaginare. Ebbene, la stessa devastazione e le stesse tragiche conseguenze della guerra furono vissute un secolo fa da persone molto più vicine a noi, forse anche dai nostri nonni. Tutto il fronte dell'Altopiano dei Sette Comuni fu per quattro lunghi anni retrovia di prima linea e poi campo di battaglia, con la conseguente evacuazione della popolazione civile; ne derivò il triste destino del profugato nelle varie regioni d'Italia e infine, al termine della guerra, soprattutto tra il 1919 ed il 1920, il ritorno a casa con l'obbligo morale e civile di dover ricostruire la propria casa, il proprio villaggio, la propria comunità. Le cronache dell'epoca ci consentono di capire quanto in realtà fu difficile questo compito, quali ostacoli si dovettero superare per tornare ad una vita normale e, in estrema ratio, affinché anche noi oggi potessimo godere, spesso in vacanza, anzi in villeggiatura come si diceva un tempo, di momenti di riposo, di divertimento, di panorami stupendi e di una natura ancora per molti versi incontaminata. Ma anche di percorrere quelle vecchie trincee per comprendere la storia. Tra il dicembre 1920 ed il gennaio 1921, un gruppo di giornalisti provenienti da diverse parti d'Italia ebbe l'occasione di partecipare ad un viaggio organizzato di ricognizione sui settori del fronte tornati finalmente in possesso della cittadinanza, potendo raccontare ai lettori il grado di devastazione del territorio e dei fabbricati e a che punto fosse la ricostruzione. Non mancarono di fotografare quanto stavano osservando. Fra loro, Maffio Maffi, giornalista della rivista mensile "Noi & il mondo", che con un lapidario incipit così iniziava il suo articolo intitolato **"Percorrendo i paesi dell'invasione",** pubblicato nel gennaio 1921: *"Percorrendo l'Altopiano di Asiago, le tracce della guerra e dell'invasione sono ancora visibili e profonde. Impressionano fortemente, poiché sembra che l'atroce sforzo sia stato interrotto ieri e che fino al giorno avanti le opposte trincee fossero occupate dai combattenti avversi". Vivissima la descrizione del territorio, sembra quasi di essere presenti, immagini che alcuni di noi hanno rivisto (con i dovuti distinguo) nei giorni successivi al passaggio di Vaia: "Le ondate sinuose delle trincee e dei reticolati che attraversano e sconvolgono i secolari boschi di abeti, in parte distrutti dall'ascia, dalla dinamite, ed in parte abbruciati e scheletriti dagli incendii, permettono anch'oggi di seguire, come in un gran libro aperto, tutte le fasi delle battaglie".* Ma non è solo la natura ad aver subito le conseguenze della guerra. *"La vista è ancor oggi triste, misera, orrenda; le povere popolazioni alpestri – pazienti e tenaci – affrontano il terzo inverno dopo la cessazione delle ostilità, in condizioni che strappano grida di dolore in ogni cuore di italiano e sentimenti di straordinaria ammirazione verso i sacrifizii sopportati da una gente che vide sé e tutto il suo mondo travolto dalle raffiche alterne della guerra e che oggi, alla fine del 1920, non può gustare ancora la vita di pace, perché non ha casa né campicello né bestiame né bosco né strumenti agricoli né mezzi di comunicazione". Cosa videro intorno a loro, al rientro a casa, i profughi? "I cimiteri sono ancora scoperchiati dagli scoppii delle granate, le chiese un ammasso di macerie, le valli e le groppe montuose ancora cosparse di bombe e di proiettili inesplosi".* Di fronte a tale disastro, il giornalista trasforma l'articolo in un documento di denuncia pubblica sulla vita di questa nuova categoria di cittadini italiani: i reduci dal profugato. *"Ma come fa, allora, a vivere, quella gente? È un*

Rovine della chiesa di Gallio

RESOCONTO OSSIGENO

1	19.11.22	ossigeno per Fidi Tetti - Ernesto Rubbo	20,00
2	05.01.23	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo S. Luca/Campagnolo Blandino	50,00
3	12.01	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Crosara/Minozzo G.Pietro	10,00
4	12.01	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Crosara/Venzo Mariano	100,00
5	12.01	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Pianezze	50,00
6	28.01	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Pradipaldo	100,00
7	07.02	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo S. Caterina/Rigon Serafino	15,00
8	24.02	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Crosara/Costenaro Remo	20,00
9	02.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Crosara/Pivotto Paolo	20,00
10	09.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Crosara/Primon Claudio	20,00
11	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Maroso Gianluca	31,00
12	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Baù Francesco	20,00
13	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Mabilia Esterino	30,00
14	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Bao Michele	10,00
15	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Tres Carlo	10,00
16	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Azzolin Franco	15,00
17	14.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Vallonara/Andriolo Severino	15,00
18	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/in memoria Zonta Antonio	15,00
19	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/in memoria Zonta Franco	20,00
20	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Edilsaber F.lli Bertolin	50,00
21	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Crestan Damiano	30,00
22	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Trevisan Donata	20,00
23	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Morello Francesco	10,00
24	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Dalla Valle Luciano	10,00
25	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Melan Mario	15,00
26	15.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Marostica Centro/Pigato Daniele	10,00
27	21.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo Crosara/Guderzo Renzo	20,00
28	21.03	ossigeno per Fidi Tetti - Gruppo S. Caterina/offerta anonima	20,00
		Totale a tutto il 21.03.2023	**756,00**

miracolo di rassegnazione, d'abnegazione… su quei terribili monti tutti rivestiti di rovine e di foreste carbonizzate. Lassù l'inverno è già cominciato. La neve è già caduta. La temperatura scenderà fra poco a 10 o 15 gradi sottozero. Ed anche noi ci domandiamo: ma come fa a vivere la popolazione, specialmente la popolazione di vecchi e bambini?". Qui in altopiano e anche in altre zone, come il giornalista Gino Damerini denuncia su "La Gazzetta di Venezia" in un articolo pubblicato il 4 novembre 1920 con titolo *"Le Venezie liberate e redente due anni dopo la vittoria. Il Le ricostruzioni", si affronta "un assillante problema di ricostruzione edilizia… complicato da immediate necessità di riattivazione di opere pubbliche, ponti, strade ferrate, argini di fiumi, comunicazioni, ecc.".*
Ma torniamo con Maffi in altopiano e osserviamo con lui il deprimente paesaggio urbano: *"Case in fabbricazione ne vedevamo, quantunque insufficienti alla bisogna… case già terminate, ne vedevamo pochissime" e, di conseguenza, è amara la realtà per la maggioranza della popolazione visto che "a migliaia sono ancora le abitazioni trogloditiche scavate nei fianchi dei monti o costruite nei boschi coi rami arsi degli abeti; mentre i pastori, i contadini, i montanari vivono per la maggior parte tuttora nelle baracchette provvisorie di legno e cartone incatramato che costruì per loro, dopo l'armistizio, coi materiali residuati della guerra, il Genio Militare".* Ed ecco come si presenta il vivere quotidiano di una famiglia altopianese: *"Sono baracchette sottili, minuscole, fumose, anti-igieniche, dove il vento entra dalle connessure del legname, dove l'acqua penetra a torrenti dagli strappi del cartone catramato ormai logoro, dove la neve, accumulandosi, minaccia di sfondare con il suo peso il fragile soffitto e di seppellire la numerosa famigliuola che si rannicchia attorno al fuoco, con le capre, i maiali, le galline e i monticelli del magro raccolto, in dodici metri quadrati di spazio!".* Insomma, sappiamo quanto fosse stata dura, al di là dell'assalto e del combattimento, la vita quotidiana del soldato in trincea, ma in queste condizioni la vita dei profughi rientrati nelle loro terre è anche peggiore, soprattutto se pensiamo ai più fragili. E come avvenne per i soldati, le conseguenze furono funeste anche per la popolazione civile: *"Le malattie fioccano, in queste condizioni disgraziate e disperate. La mortalità fra l'infanzia è, purtroppo, divenuta altissima. E, se non si provvede subito e con energia a soccorrere ai bisogni più urgenti, quella che era la popolazione più sana, mite e paziente dell'Italia vecchia e nuova, diventerà una popolazione di etici, di neuropatici, di pellagrosi e di malcontenti".* Quali interventi sta mettendo in campo il governo, considerato che sono trascorsi due anni dalla fine della guerra? Anche in questo caso, così come accadrà negli anni a venire in occasione di alcune grandi calamità naturali, l'azione è lenta, disorganizzata, poco efficiente. Subito dopo la fine della guerra, *"Le autorità militari provvidero – in modo, naturalmente, provvisorio e precario – ai primi bisogni; ma la smobilitazione fece scomparire in pochi mesi uomini, direttive, braccia e materiali".* Subentra l'amministrazione civile, attraverso i Consorzi dei Comuni, ma *"i Comuni sono poveri, sono rimasti o esausti o indebitati dalla guerra"*, con le sedi in provvisorie baracche di legno. Sono nate *"cooperative riparatrici o ricostruttrici"* create dal Ministero delle terre liberate, *"ma vennero costituite con troppo ritardo e lavorano, oggi, a troppo caro prezzo perché si possa aspettare un miracolo di risultati dalla loro attività".* E la politica? Ancora da "La Gazzetta di Venezia" del 20 gennaio 1921: *"Le condizioni pietose degli Altipiani del Vicentino furono, e lo sono tutt'ora, daall'armistizio in poi, oggetto di ampie e interessanti discussioni da parte di deputati e di personalità pubbliche della provincia. Numerosi sono stati i convegni; più numerosi ancora gli ordini del giorno votati per chiedere provvedimenti al governo. Ma tutto si ridusse alla fine nell'esposizione, più o meno esatta, dei bisogni reali dei comuni della montagna martoriati dalla disordinata violenza bellica".* E il governo? *"Il ministro, come avrebbe fatto qualsiasi altro al suo importante posto, promise, prese nota e concesse onorificenze. Ma i lavori di riorganizzazione rimasero tracciati sulla carta, anzi sopra cumuli di carte, in attesa dei molti milioni occorrenti e non tanto facile a trovarsi".* Per questo, allora come oggi, si cercò aiuto nella solidarietà nazionale e Maffi termina il suo reportage con un grido di aiuto: *"Nonostante l'invasione sofferta, le ruberie patite, le requisizioni subite ed il crollo di tutti i fabbricati… nonostante i patimenti prolungatisi in pieno terzo anno di pace, gli asiaghesi… sperano ancora nella solidarietà del resto della nazione, ed hanno fede incrollabile nella giustizia d'Italia. Bisogna dimostrare loro che questa speranza e cotesta fede non sono immeritate".* Grazie al lavoro e alla costanza di quegli uomini tornati alle loro case, l'Altipiano si risollevò dal passaggio della guerra.
Dopo cento anni, però, in altre parti del pianeta, l'uomo non sembra aver imparato ancora la lezione della storia. E anche per questo ci sono gli Alpini: per non dimenticare.

Paolo Volpato

La strada principale d'Asiago (gennaio 1921)

Primi sforzi di rinascita nel cuore dell'Altipiano (gennaio 1921)

MAROSTICA CENTRO

APRIAMO IL CASSETTO DEI RICORDI PER IL CENTENARIO e FACCIAMO RIVIVERE LA NOSTRA STORIA

Ritrovo davanti alla scuola elementare G.Cecchin anni 70

Ritrovo davanti alla casa natale di G.Cecchin anni 80

Cerimonia con 3 ex Presidenti nel 2008 (Maroso, Menegotto e Genero)

Sappiamo che la Sezione sta lavorando al secondo volume storico della Sezione di Marostica a completamento di quello già uscito sui primi 90 anni, ed è durante l'assemblea dei delegati appena conclusa che lo storico Paolo Volpato comunicava ai presenti di aver scoperto dopo lunghe ore di ricerca presso gli archivi di Roma un piccolo articolo della Gazzetta di Venezia che commentava la data dell' 8 aprile 1923 come prima riunione presso il locale al Risorgimento per la nascita di un Consiglio direttivo della nostra Sezione che verrà ufficializzato a Pieve Tesino (Malga Sorgazza) il 9 settembre 1923 con il primo vessillo uffficiale. Ed ecco la scintilla che mi induce a rivedere vecchie foto del nostro archivio e di pubblicarle sul nostro giornale per questo importante anniversario sezionale, sicuramente ne verranno trovate anche per il prossimo numero.

APERTURA 52° TESSERAMENTO

Gennaio 2023, da quando è stato fondato per il nostro Gruppo è consuetudine aprire il nuovo anno il giorno dell'Epifania con un ritrovo presso la nostra sede; come ci hanno tramandato i nostri Veci in questa giornata per molti di noi si rinnova con l'acquisto del bollino la nostra fedeltà verso l'Associazione Nazionale Alpini.
Esortiamo tutti i nostri soci Alpini ed Aggregati che non l'hanno ancora fatto a passare per il rinnovo 2023, la sede sarà aperta tutte le domeniche mattina da gennaio ad aprile, in alternativa vi invitiamo a contattare gli incaricati del nostro Consiglio, grazie.

Ricordo di un tesseramento era il 6 gennaio 2011

MAROSTICA CENTRO

ASSEMBLEA DEI SOCI E PRANZO SOCIALE

Febbraio 2023, quando c'è da lavorare gli Alpini non si tirano indietro e quindi ci siamo ritrovati il sabato per la pulizia dell'area verde in quartiere San Benedetto dove è collocato il nostro cippo dedicato alla medaglia d'argento Antonio Mattesco.
Domenica 26 febbraio, come da ordine del giorno, ritrovo alle 10,15 presso il luogo sopra citato alla presenza dei Consiglieri di Sezione Perozzo e Mattesco, al Capogruppo Meneghin, al Parroco don Giuseppe e dagli Alpini del nostro Gruppo.
Dopo un breve momento in memoria dei nostri caduti per la Patria con l'alzabandiera e la deposizione di una corona benedetta ci siamo recati nella Chiesa di Santa Maria per assistere alla messa solenne a noi dedicata a cui è seguita il pranzo sociale presso il ristorante Farina a San Gaetano.
Al termine del pranzo si è tenuta la nostra assemblea ordinaria. Il nostro capogruppo ha dapprima ricordato i nostri soci andati avanti e successivamente ha esposto la sua relazione morale dell'anno 2022, il bilancio economico e la nomina dei 10 soci delegati alle votazioni dell'assemblea sezionale del 12 marzo.
Tutto si è svolto regolarmente auspicando in un prossimo futuro una più rilevante partecipazione dei nostri Alpini.
In questa bella giornata di festa vorrei esprimere da parte mia un unico rammarico per l'assenza nonostante il nostro invito di un rappresentante del Comune.

Alzabandiera

S.Messa per gli alpini del Gruppo

Onore ai Caduti

Assemblea e pranzo

PASQUA CON I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA

Aprile 2023, anche quest'anno il nostro Gruppo Alpini, in collaborazione con le insegnanti e la Parrocchia, ha deciso di passare un po' di tempo con i 70 bambini della scuola d'infanzia Beato Lorenzino di Marostica per far conoscere i nostri valori, il nostro operato e per donare a tutti un piccolo sorriso con la consegna di uova al cioccolato.
La nostra amicizia è stata premiata dalla grande riconoscenza che i bambini e le educatrici ci hanno saputo trasmettere.

USCITE UFFICIALI DEL NOSTRO GAGLIARDETTO

Commemorazione dei 4 Martiri il 15 gennaio presso il Castello Inferiore, il Giorno del Ricordo l'11 febbraio presso il monumento Vittime delle Foibe, l'Assemblea dei Delegati il 12 marzo a Palazzo Baggio.

CROSARA

Domenica 29 Gennaio ci siamo ritrovati per la nostra festa del Tesseramento; già dalle otto del mattino eravamo all'opera per le varie incombenze della giornata: abbellire il centro del paese con le bandiere tricolori, preparare il rinfresco, accogliere gli ospiti delle altre sezioni che puntualmente anche quest'anno non hanno fatto mancare la loro presenza, preparare e collocare la quarantina di premi della lotteria, e molto altro. Finalmente, dopo l'ammassamento di soci e amici degli alpini, alle 10,30 è iniziata la sfilata con la Filarmonica di Crosara-Marostica in testa al gruppo che ha favorito la nostra marcia a passo cadenzato. A seguire la banda la corona d'alloro portata da due soci alpini seguiti dal vicesindaco Valentino Scomazzon con l'assessore Greta Seganfreddo, i consiglieri sezionali Maroso e Primon, i capigruppo di Crosara e di Falzè di Piave, e a seguire un gran numero di alpini ben ordinati e inquadrati. Per la sicurezza, durante il percorso, siamo stati supportati da quattro alpini della Protezione civile di S.Caterina di Lusiana-Conco, ai quali vanno i nostri ringraziamenti.
Giunti davanti al Monumento ai caduti, nella piazzetta della Chiesa, è iniziata ufficialmente la nostra giornata con l'alzabandiera accompagnato dal suono dell'Inno di Mameli, a seguire l'onore ai caduti con la deposizione della corona e la benedizione del Cippo con le note della canzone del Grappa. Al termine fine è stato eseguito il Silenzio, in modo solenne. Nella vicina chiesa è stata celebrata la S.Messa dal rettore dell'Istituto di Crosara Don Lino che durante l'Omelia ha ringraziato l'operato del nostro gruppo alpini in particolare per i lavori eseguiti nei giorni precedenti il tesseramento per il taglio di alcune piante proprio sul terreno dell'Istituto, con relativa poi rimozione e pulizia. Al termine della S. Messa ci siamo riuniti con tutti i presenti nella vicina sede alpini per un rinfresco allietati dal corpo bandistico che ci ha intrattenuto con alcune marce musicali. Alle 12,30 è arrivato il momento del pranzo conviviale con i soci e amici alpini presso il ristorante Bistrot 59, sempre a Crosara, per assaporare in compagnia il menù proposto. Oltre ai soci del paese erano presenti i rappresentanti dei gruppi di Falzè di Piave, S.Pietro in Gù e Sarcedo. A metà pranzo il segretario del gruppo ha letto ai presenti tutte le principali attività e partecipazioni del Gruppo alpini di Crosara durante l'anno 2022; hanno, poi, portato i saluti il capogruppo di Crosara Giuseppe Grando, il vicesindaco Valentino Scomazzon, il consigliere di Pianezze Giovanni Maroso ed il socio Giambattista Tres, quest'ultimo coordinatore della messa in opera delle luminarie natalizie. Per concludere, l'estrazione della lotteria ha coinvolto ancora i commensali per un'altra ora e i più fortunati sono tornati a casa con un bel regalo, oltre ad aver trascorso qualche ora in buona compagnia e in sano spirito alpino.

Giorgio Pozzato

Il nostro lavoro è come quello delle api:
ognuno la sua parte per un unico obiettivo.

tipografia dalmasolino s.r.l.

Marostica (Italia) · via Volta, 27/29
t. 0424 470201 · info@dalmaso.it · www.dalmaso.it

• Stampa offset, digitale, UV e serigrafica • Stampa di etichette, biglietti, brochure, cataloghi, libri, riviste, manifesti, fogli kit e manuali tecnici con piegatura • Stampa grande formato di banner pubblicitari, striscioni, pannelli di vari materiali e packaging • Lavorazioni di fustellatura, taglio industriale, sagomatura e incisione su carta, forex, policarbonato, legno e alluminio • Servizio di progettazione grafica

FONTANELLE DI LUSIANA CONCO

SALUTO DEL CAPOGRUPPO

Se nel lontano ottobre 1973, quando mi presentai alla Compagnia addestramento reclute del 7° Battaglione Alpini a Pieve di Cadore, mi avessero detto che un giorno avrei rappresentato un Gruppo Alpini non ci avrei mai creduto. Forse non ci avrei nemmeno pensato.
Eppure eccomi qua, ora che ho portato a termine i miei nove anni vorrei dire che sì, fare il Capogruppo è un ruolo difficile. Porta anche delle soddisfazioni, ma non sempre. Comunque rimango contento di tutto ciò che siamo riusciti a fare anche in questi ultimi anni difficili. E grazie anche agli Alpini e Amici degli Alpini che hanno condiviso il nostro impegno. Ringrazio il Presidente Fortunato Pigato, i suoi predecessori, i colleghi Capigruppo e tutti gli Alpini della Sezione con cui abbiamo condiviso momenti sia di festa, ma anche di lavoro soprattutto sull'Ortigara. L'Amministrazione Comunale di Lusiana Conco con il Sindaco Avv. Antonella Corradin per il sostegno e il senso di collaborazione dimostrato verso il nostro Gruppo. A Don Giampietro che ci ricorda la nostra appartenenza a quella "Millenaria Civiltà Cristiana" richiamata nella "Preghiera dell'Alpino". Un pensiero particolare alla Banda Musicale "Attilio Boscato", orgoglio del nostro piccolo paese; dove ci sono gli Alpini c'è la Banda e dove c'è la Banda ci sono gli Alpini. Ora inizia un nuovo percorso, una nuova marcia e di certo sapremo andare avanti come abbiamo sempre fatto.
Infine vorrei ricordare ciò che fu detto da un vecchio Alpino: Alpini non si nasce, ma si diventa e si rimane per sempre. Allora permettetemi un ringraziamento un po' particolare al 7° Reggimento Alpini che cinquant'anni fa si è preso quattordici mesi della mia gioventù, ma mi ha fatto "Alpino".

Graziano Miglioretto

ASSEMBLEA ORDINARIA E FESTA TESSERAMENTO

Venerdì 16 dicembre 2022 si è svolta presso la Sede del nostro Gruppo l'Assemblea Ordinaria. Presente il nostro Consiglio e diversi soci Alpini. Per la Sezione il Consigliere Sezionale Claudio Primon che ha illustrato la situazione Sezionale. Il Capogruppo Graziano Miglioretto nella sua relazione morale ha portato il resoconto di quanto è stato fatto nel 2022.
Quasi un mese dopo, domenica 15 gennaio 2023 si è svolta l'annuale Festa del Tesseramento. Il ritrovo è avvenuto presso la nostra Sede dove è stato preparato un rinfresco di benvenuto per tutti i partecipanti come sempre numerosi.
Fra gli invitati presenti, per il Comune di Lusiana Conco, c'era l'assessore Gianni Dalle Nogare, i rappresentanti dei Gruppi limitrofi e delle Associazioni operanti nel paese. Assente per motivi di salute il Presidente Pigato al quale facciamo gli auguri di pronta guarigione. Dopo l'alzabandiera, in chiesa si è celebrata la Santa Messa al termine della quale c'è stata la deposizione della Corona d'alloro presso il Monumento ai Caduti. Gli eventi sono stati accompagnati dalla nostra Banda Musicale.
La giornata è poi proseguita presso la Trattoria da Tranquillo.
Nel corso del pranzo ha preso la parola in nome del sindaco l'assessore comunale presente per l'occasione. Infine il saluto del Capogruppo Graziano Miglioretto che dopo aver portato a termine i tre mandati lascia l'incarico al nuovo capogruppo Nico Miglioretto.

LUSIANA CONCO

ASSEMBLEA ANNUALE

Passaggio consegne con il nuovo capogruppo

Domenica mattina 26 febbraio 2023, nonostante un contesto meteo decisamente invernale, si è riunito in assemblea il gruppo per completare i lavori già iniziati in occasione della festa del tesseramento il 22 gennaio 2023. Il capogruppo Ronzani Alessandro ha presentato ai soci presenti la sua relazione finale di mandato ed il bilancio relativo all'anno 2022, approvati all'unanimità e con un grosso applauso per gli ottimi risultati raggiunti nonostante le varie difficoltà incontrate in questo periodo.
Dopo il secondo triennio ha deciso di passare la mano e quindi l'assemblea ha proceduto al rinnovo del capogruppo e del consiglio direttivo per il prossimo triennio con le votazioni che hanno visto questi risultati. Sono stati eletti: Galvan Francesco, nuovo capogruppo con i nuovi consiglieri: Ronzani Alessandro, Scarsella Giacomo, Cantele Marco Giorgio, Conte Aurelio, Dall'Olio Modesto, Pozza Renato, Cogo Vittorio e Lupato Domenico.
Contestualmente l'assemblea con voto unanime ha designato il Socio Scarsella Giacomo a subentrare nel consiglio sezionale al posto di Galvan Francesco. Ai nuovi eletti formuliamo i migliori auguri di buon lavoro nell'interesse di tutto il Gruppo.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO GAGLIARDETTO

In occasione della festa del 70° del gruppo è stato benedetto il nuovo gagliardetto.

RICORRENZA DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA

Il gruppo combattenti e reduci di Lusiana e Valle di sopra, con la collaborazione e la partecipazione dei gruppi alpini della comunità Lusiana Conco, hanno commemorato l'annuale storica ricorrenza della battaglia di Nikolajewka al santuario del Lazzaretto a ricordo e onore di tutti i caduti, in particolare dei 70 della comunità di Conco e dei 52 della comunità di Lusiana.

ATTIVITÀ

Anche in questo ultimo periodo il nostro gruppo ha sviluppato varie iniziative utili per il paese e particolarmente apprezzate: dalla pulizia dei sentieri alla partecipazione alle varie manifestazioni locali oltre alle presenze abituali in tutte le manifestazioni patriottiche con particolare attenzione alla cerimonia in ricordo dei caduti e dispersi in Russia al Lazzaretto.
Il gruppo ha rivolto un particolare impegno anche per la preparazione delle caldarroste, per la festa del pomo e pero, per la festa della scuola materna, per gli auguri sotto l'albero con la cioccolata calda, ottenendo sempre viva riconoscenza da parte dei partecipanti. Con l'elezione del nuovo Capogruppo e del Direttivo si stanno predisponendo le nuove attività da programmare e da sviluppare nel corso dei prossimi mesi. Più in particolare: Adunata Nazionale a Udine, celebrazione del centenario della nostra Sezione, escursioni guidate con le scuole e con il gruppo, turno di presenza al Rif. Cecchin in Ortigara, pulizie e ripristino dei sentieri e sistemazione del cortile davanti alla sede. In tal modo sarà possibile ritrovare entusiasmo e maggiore collaborazione da parte di tutti i soci.

Virgilio Boscardin

MARSAN

TESSERAMENTO 2023 E ASSEMBLEA DI GRUPPO

Domenica 29 gennaio 2023 presso la nostra sede si è tenuta l'assemblea di Gruppo. A presiedere l'assemblea è stato nominato Giobatta Mottin e segretario Claudio Rossi. Eseguiti i rituali saluti alla bandiera e ricordati i soci che "sono andati avanti" il presidente ha ringraziato i soci presenti e il consigliere sezionale Stefano Bonotto. Nella sua relazione morale il capogruppo ha messo in evidenza le molteplici attività del 2022 sottolineando in particolare la bella esperienza durante il turno di gestione del rifugio Cecchin. Molto importante anche la ripresa delle attività a favore della comunità sia nella gestione delle aree verdi pubbliche sia nella collaborazione con il comitato di S. Agata; nell'organizzazione dei servizi presso la farmacia Caponi per aiutare le popolazioni dell'Ucraina, l'organizzazione di un evento musicale di beneficienza durante il quale è stata raccolta una cospicua cifra devoluta a favore della Comunità Pastorale in aiuto dei profughi ucraini, nella gestione del parcheggio per la partita a scacchi, nella raccolta alimentare, la gestione del pranzo per gli anziani, la gestione parcheggi per il Memorial Scomazzon, la ripresa delle attività di collaborazione con le scuole: anniversario IV Novembre, marronata, festa di Natale. L'offerta di bevande calde al termine della S. Messa di Natale e la raccolta a favore della associazione Admo hanno concluso l'attività del 2022. Il cassiere Livio Mottin ha poi presentato la relazione economica con la sua consueta puntuale, attenta ed esaustiva esposizione del rendiconto economico e della situazione di cassa. Il rappresentante sezionale Bonotto nel suo intervento ha portato i saluti della sezione ed espresso il suo apprezzamento e ringraziamento per l'operato del gruppo portando all'attenzione dell'assemblea la necessità di potenziare le squadre di volontari della protezione civile e del nascente servizio di trasporto solidale.
E' stato poi eletto il nuovo rappresentante sezionale Claudio Rossi che subentra all'uscente Stefano Farina al quale vanno i ringraziamenti da parte di tutto il gruppo per la sua importante attività nella vita associativa sezionale e di gruppo. Al termine è seguito il pranzo sociale. Quest'anno abbiamo voluto organizzare il pranzo presso il centro parrocchiale appoggiandoci ad un servizio catering per essere vicini a tutta la nostra comunità dopo questi ultimi due anni difficili, un pranzo diverso dal solito per sentirsi "a casa" tra amici.

L'ALPINO TARCISIO BELLÒ DA MARSAN ALL'HIMALAYA TRA SCALATE E SOLIDARIETÀ

Il 24 febbraio scorso presso il centro parrocchiale di Marsan abbiamo ospitato un evento in collaborazione con la sezione di Marostica nel contesto degli eventi organizzati per festeggiare il centenario della sezione. Quando ci è stato proposto dal presidente Pigato di preparare una serata abbiamo subito pensato di cogliere la palla al balzo ed organizzare un evento assieme al nostro socio Tarcisio Bellò che per l'occasione ha presentato il suo libro e ci ha raccontato la sua esperienza all'insegna di quelli che sono i simboli e i valori di noi alpini: le montagne e la solidarietà.
E' stata una bellissima serata grazie ai tanti che hanno aderito a questa nostra iniziativa e hanno voluto condividere questo esclusivo evento dove siamo stati catturati dalle immagini delle spedizioni di Tarcisio in Hindu kush e sul Nanga Parbat in Pakistan e dal suo racconto dell'incontro con la popolazione del

MARSAN

Pakistan e le montagne che si ergono attorno al centro alpinistico intitolato a Cristina Castagna che Tarcisio sta aiutando a costruire nel villaggio di Gothulti. Si capisce che è tanta la sua voglia di ritornare e continuare il suo progetto. Il centro alpinistico comprenderà numerosi spazi utili alla comunità, un dispensario farmaceutico, una sala comunitaria, una lavanderia, una piccola biblioteca e un'area dedicata all'accoglienza di escursionisti, alpinisti, viaggiatori. L'obiettivo è dare una mano allo sviluppo turistico dell'area per escursionisti, alpinisti e appassionati della montagna. Tarcisio ha saputo coniugare l'attività alpinistica con una attività solidale di grande rilievo a favore della popolazione locale tanto che lo scorso anno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lo ha nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

MASON

AFFRONTARE INSIEME LE SFIDE DEI PROSSIMI ANNI

Domenica 29 gennaio 2023 l'Assemblea dei soci Alpini si è ritrovata, finalmente nella propria sede, per il tesseramento, il rinnovo delle cariche sociali, la S. Messa in suffragio dei propri defunti e il pranzo sociale. Una giornata intera, trascorsa tra amici e vissuta in autentico spirito alpino. Insomma il modo giusto per rafforzare il gruppo stesso e tenerlo saldo per affrontare insieme le sfide dei prossimi anni.
L'Assemblea ha premiato il lavoro del capogruppo uscente Giuseppe Zanin, rieleggendolo e con lui gran parte del consiglio che lo ha affiancato in questi tre anni.
Erano presenti al tavolo della presidenza il sindaco Enrico Costa, Fabio Volpato, Massimo Pavan, Sandro Maroso, Claudio Zanin e Luigino Chiminello.
Il capogruppo Giuseppe Zanin, leggendo la Relazione Morale, ha condiviso con i numerosi presenti l'intenso lavoro svolto nel corso del 2022.
Innanzitutto il tesseramento che, per il 2022, ha contato 135 soci alpini, 11 soci aggregati, 4 aiutanti e 23 soci abbonati, per un totale di 173 soci. L'anno 2022 ha visto il ritorno della normalità nella vita sociale e quindi anche nelle attività della nostra associazione. Per 20 volte ci siamo riuniti in Consiglio, man mano che c'era da decidere e organizzare le attività. Ripercorrere i momenti salienti del 2022 può sembrare stucchevole, ma consente di capire l'intensità della vita sociale che è stata condotta.
La sede è stata aperta ogni 1° e 3° venerdì del mese. Domenica 20 Marzo eravamo presenti all'Assemblea dei Delegati di Sezione. Lunedì 18 Aprile abbiamo partecipato ai servizi per la Marcia del Ciliegio in Fiore e preparato il pasto per i Volontari. Lunedì 25 Aprile con il nostro Sindaco Enrico Costa, abbiamo celebrato la Festa della Liberazione dinanzi ai Monumento dei Caduti di Villaraspa, Villa, Molvena, Mure e Mason.
Domenica 8 Maggio: finalmente l'Adunata di Rimini, alla quale siamo andati con un pullman pieno di alpini e amici.
Sabato 21 Maggio: abbiamo provveduto al taglio della legna e alla pulizia della nostra Sede. Giovedì 2 Giugno, Festa della Repubblica, presenti a Marostica con l'Alfiere Roberto Dellai. Sabato 4 Giugno abbiamo collaborato al carico del Rifugio Cecchin in Ortigara. Domenica 5 giugno eravamo presenti al 75° del gruppo di Gambellara. Da Lunedì 13 a venerdì 17 Giugno abbiamo assistito ai ragazzi del "Ci sto affare fatica". Domenica 18 Giugno presenti al Tempio Ossario di Bassano per gli onori al Tenente Cecchin.
Domenica 19 Giugno presenti in molti al 90° del gruppo di Molvena. Sabato 2 Luglio sfalcio dell'erba a Seren del Grappa. Sabato 9 Luglio presenti alla commemorazione in Ortigara, alla Colonna Mozza e in servizio alle cucine del Rifugio Cecchin. Domenica, 10 Luglio: presenti numerosi all'**Adunata del Terzo Settore**, ad Asiago e ancora servizio alle cucine del Rifugio Cecchin. Sabato 30 Luglio: gita a Renon con visita alle "piramidi".
Da Giovedì 1 a Domenica 4 Settembre: gestione del Rifugio Cecchin. Sabato 3 Settembre eravamo presenti a Marostica per la Sfilata e il Carosello.
Da Venerdì 16 a Lunedì 19 Settembre presenti alla gestione della Sagra del Rosario.
Venerdì 30 Settembre eravamo pronti per tornare in Ortigara con i ragazzi di Terza Media, ma il maltempo ce lo ha impedito. Pazienza, contiamo di tornarci il prossimo settembre.
Domenica 2 Ottobre: abbiamo collaborato con l'amministrazione comunale per la Festa degli Anziani. Venerdì 7 Ottobre con il Presidente

Basovizza 2023

MASON

Assemblea 2023

Fortunato Pigato, con il nostro Fabio Volpato e Giulia Ossato, abbiamo festeggiato Martina Azzolin, prima ragazza di Mason al Campo Scuola dell'ANA. Domenica 16 Ottobre: abbiamo prestato servizio in occasione della gara ciclistica Ride the Dreamland Veneto Classic.
Domenica 30 Ottobre: nella ricorrenza del 78° anniversario dell'eccidio dei Martiri di Maragnole, barbaramente fucilati nella piazza di Mason, eravamo presenti per onorarne la memoria. Mercoledì 3 Novembre: alle 19, deposizione di una corona al Monumento ai Caduti e lettura della lettera del Presidente Nazionale Favero, in occasione della Festa del 4 novembre. Giovedì 04 Novembre: abbiamo eseguito l'Alzabandiera e cantato l'Inno Nazionale alle scuole Medie e alle scuole Elementari di Mason. Quindi abbiamo presenziato alla Santa Messa e alla Cerimonia solenne a Mason, con deposizione di una corona ai monumenti ai caduti di Mason, Mure, Molvena, Villa e Villaraspa.
Domenica 6 Novembre abbiamo offerto Marroni e vin Brulè alla cittadinanza. Sabato 19 Novembre ero presente all'Assemblea dei Capigruppo, a Marostica. Sabato 26 Novembre: con gli amici di Villaraspa abbiamo gestito la Colletta Alimentare davanti al supermercato DDSì.
Mercoledì 7 Dicembre abbiamo preparato la cioccolata e il vin brulè distribuiti in occasione dell'accensione dell'albero di Natale. Sabato 17 Dicembre: abbiamo partecipato alla S Messa per le Associazioni.
Mercoledì 21 Dicembre abbiamo preparato la cioccolata e il vin brulè per i genitori della Scuola Materna.

Tavolo presidenza 2023

Sabato 24 Dicembre: in collaborazione con la parrocchia e usando il latte dei nostri contadini, abbiamo preparato e distribuito la cioccolata al termine delle due Sante Messe di Natale delle ore 20 e 22.
Prima di Natale abbiamo provveduto a portare il Panettone ai nostri "Veci".
Il nostro Gagliardetto è stato presente ai funerali di Alpini nei Gruppi della Sezione Marostica con l'Alfiere Roberto Dellai.
Continua il nostro impegno, in convenzione con il Comune di Colceresa, per lo sfalcio dell'erba nel parco del quartiere di via Angarano.
Riconfermato il capogruppo, l'Assemblea ha anche eletto il nuovo consiglio direttivo, che è in gran parte lo stesso dello scorso anno. Questi i nomi con i rispettivi incarichi assegnati: Roberto Dellai, alfiere e referente funerali; Viviano Baù, Dai Fidi Tetti; Dario Lazzaretto, area verde; Daniele Micheletto, pulizia sede; Claudio Seganfreddo, pro loco e marcia; Eddi Vigolo, cucine e Ortigara; Claudio Zanin, segretario e consigliere di Sezione; Fabio Sasso, tesoriere, Tiziano Meda, vicecapogruppo vicario e mantenimento area verde Angarano,Francesco Azzolin, cerimoniere e vicecapogruppo.

Viviano Baù

MOLVENA

FESTA PER IL TESSERAMENTO

Il 5 febbraio 2023 si è tenuta la festa per il tesseramento dei soci del gruppo Alpini di Molvena. Le aspettative per questo nuovo momento di incontro della comunità erano alte, soprattutto visti gli ottimi risvolti del Novantesimo anniversario, e sono state soddisfatte pienamente. La giornata inizia alle 8.30 con l'Alzabandiera nella piazza di Molvena, cui segue subito dopo una assemblea associativa del gruppo. A questa si registra molta affluenza e tra i presenti si distingue anche la presenza di Simone Mattesco, consigliere sezionale di Marostica. Qui il capogruppo, Gianluca Campagnolo, ha l'occasione di fare un bilancio dell'anno appena trascorso, esponendo ai soci tutte le conquiste ottenute e i traguardi raggiunti, in primis la celebrazione dell'anniversario del gruppo, ma evidenziando anche i punti che necessitano di

MOLVENA

L'Alzabandiera in piazza

Alcuni nuovi "amici" del gruppo

essere rivisti o migliorati ulteriormente.
Tra questi particolarmente viva è la necessità di portare nuovi volti nel gruppo, che vive infatti un periodo di calo partecipativo. Un primo passo verso un rinnovamento del gruppo si realizza con l'iscrizione di sei nuovi giovani "amici" degli Alpini di Molvena: Bonato Fanny, Bonato Ruben, Busato Andrea, Campagnolo Manuel Giovanni, Martinazzoli Valerio e Viero Gabriele. Si auspica che questo sia l'inizio di una nuova fase dell'associazione.
I presenti si spostano poi nella Chiesa di Molvena per assistere alla Santa Messa celebrata da Don Bruno. A concludere il momento di sacralità si ha la deposizione della corona ai piedi del monumento ai Caduti, occasione questa per ricordare anche la dipartita dei soci più anziani.

Assemblea

Il finale dei festeggiamenti ha luogo nella Trattoria da Battista, dove tutti i soci, compreso anche il Vicepresidente Regionale Nicola Finco e il sindaco di Colceresa Enrico Costa, pranzano e si intrattengono con l'estrazione della lotteria.
Particolarmente gradita è stata la visione del video realizzato durante la celebrazione del Novantesimo anniversario, curato da Stefano Remonato al quale il consiglio fa i più sentiti ringraziamenti anche per le foto che ha scattato quel giorno.

Deposizione della corona ai caduti

Autorità e assemblea in sede

PIANEZZE

BEDONT BORTOLO…DISPERSO IN RUSSIA

Bedont Bortolo, nato a Gosaldo (Belluno) il 17 marzo 1921, muore in Russia il 14 marzo 1943. E' un " disperso di guerra", uno dei tanti ragazzi sepolto in fosse comuni,

così come appare dai documenti ufficiali. La mamma, Paganin Adorina, fino alla morte, ha sempre lasciato la porta di casa mai chiusa a chiave. Sperava sempre, che suo figlio ritornasse e che gli urlasse: " Sono tornato, mamma!" Non poteva Adorina rinunciare alla speranza ed al miracolo. Proprio lei e suo marito Crispino, avevano forzato il destino. Lui classe 1884, era partito dalla sua casa, nel bellunese ed era andato in Australia. Come se noi oggi volessimo andare sulla luna! Ci arrivò all'altro capo del mondo; sognava di poter comprare alcuni campi coltivabili ed una casa per la sua famiglia.

Una storia di doppia emigrazione, eredità di tanta povera gente veneta., testarda e dura. Crispino faceva il " caregheta", girava il veneto costruendo sedie, impagliando a nuovo le consumate, preparando " caregoti" per spose sempre in attesa di figli a riempire di suoni e di odori case povere, ma ricche di umanità. Si trasferiscono a Pianezze, seconda loro emigrazione. Ora producono sedie e figli: Bortolo, Giuseppe, Suor Maria, frate Benedetto Maria, Padre Emilio priore di Pietralba e di Follina, Carlo e Guido. E' Guido e sua moglie Danila che riassumono commossi la loro storia, testimoni fedeli di una famiglia che ha dato tanto alla Comunità. Mi raccontano che "Gigi" Dal Ponte, anche lui reduce dalla campagna di Russia, il quale aveva saputo della morte di Bortolo, sostasse, al suo ritorno a casa, tanto tempo di fronte all'abitazione dei Bedont, con un macigno nel cuore di doverlo raccontare a mamma Adorina. Mi dicono che alla fine, scappò via senza entrare. Anche mio padre, ritornato dopo sette

anni di guerra e di prigionia, si vergognava un poco di essere ancora vivo. Non ne parlavano questi reduci delle loro traversie.

La morte aveva oltraggiato tanti loro amici. Si consideravano miracolati. Bortolo, assieme alle migliaia di vittime dell'"Armir", riposa in terra russa. Ci manca il suo corpo, ma il suo ricordo rimane perenne.

Giuliano Pivotto

" HOLODOMOR", IL GENOCIDIO DIMENTICATO

Sostenuto dal gruppo alpini di Pianezze, venerdì 27 gennaio 2023, presso il Polifunzionale ha avuto luogo la serata dedicata ad un genocidio poco conosciuto. Durante il 1932-1933 , in Ucraina, si è verificato, ad opera

del dittatore russo Stalin un progetto specifico di eliminazione per fame di oltre 7 milioni di agricoltori ucraini. In modo particolare, lo sterminio si concentrò sui "kulaki", i contadini agiati che male si adattavano alla collettivizzazione imposta dal sistema comunista. I piani quinquennali della produzione agricola imponevano lo smantellamento delle tradizionali fattorie organizzate nel produrre le derrate agricole, traendo esperienza dalle scorte delle sementi, gelosamente custodite nei granai, le quali consentivano una produzione qualitativa e quantitativa ottimale. Il dispotismo comunista impose quote produttive elevate e praticamente irrealizzabili. Un'organizzazione di polizia russa invase l'Ucraina creando il terrore. In poco tempo furono sequestrate le scorte, il bestiame, gli animali, lasciando le famiglie senza alcun sostegno alimentare. Subentrò la fame, la disperata ricerca di cibo che in breve portò alla morte "per fame" centinaia di migliaia di donne, bambini ed uomini, ridotti a scheletri umani. Dagli archivi del KGB russo sono emersi i rapporti della polizia, le lettere delle vittime, supplicanti richieste di cibo. Ed il mondo esterno? Non vi furono che sporadici interventi di alcune nazioni europee a livello diplomatico, senza esito, in quanto si scontrarono con la follia omicida di Stalin. Durante la serata sono intervenute tre giovani donne ucraine, profughe in Italia per l'attacco da parte dei russi della loro patria. Ci hanno raccontato dei loro antenati i quali avevano vissuto questa immane tragedia. Ci viene il pensiero triste che il comportamento umano stenti a cambiare le proprie malvagità.

Ed al tempo stesso che noi uomini liberi, dobbiamo difenderci da tutti coloro che minano i diritti universali così ben tracciati anche dalla nostra Costituzione.

Giuliano Pivotto

PIANEZZE

GIORNATA DEL TESSERAMENTO – 12 FEBBRAIO 2023

Come consuetudine, la giornata del tesseramento rappresenta un punto fermo per ogni Gruppo Alpini.

E' il riassunto di tutto un anno di attività proprie dell'associazione e dei tanti episodi di volontariato, spesi spesso con silenzioso riserbo, ma efficaci e di sostegno a tutta la comunità.

Ed il 2022 non è stato di meno. L'Assemblea ha anche approvato il bilancio, positivo nonostante ancora l'imperversare del covid.

Si è anche ricordata la serata dedicata al centenario della Sezione di Marostica, svoltasi al polifunzionale di Pianezze il 4 novembre 2022 dal titolo: " 100 anni ANA Marostica- fra eroismo e volontariato".

Infine con un plebiscito è stato riconfermato il nostro Capogruppo Luciano Sartori.

La Santa Messa, la deposizione della corona in onore dei caduti di tutte le guerre, il buffet alla comunità ed il pranzo presso il polifunzionale.

Bravi alpini, un proficuo 2023!

PRADIPALDO

L'anno per le nostre attività è iniziato il 6 gennaio, chiamando a raccolta i più piccoli e dandoci appuntamento presso la nostra sede dove sarebbe arrivata la befana.

E' stato un momento simpatico, dove i bimbi si sono divertiti, alcuni di loro un po' impauriti, altri che sulla vicenda davano la sensazione di saperne più di quanto immaginassimo.

Befana Alpina

Befana Alpina

Le attività sono poi proseguite con il momento più importante, la festa del tesseramento, calendarizzata il 12 febbraio.

Programma di rito: alzabandiera, Assemblea del gruppo, Santa messa, deposizione corona di alloro ai caduti nelle grandi guerre e nella lotta di liberazione. Nella prima parte l'Amministrazione Comunale era rappresentata dall'Assessore Greta Seganfreddo, dalla messa in poi dal Vice Sindaco Valentino Scomazzon. Presenti anche gli amici di Fontanelle con il capogruppo l'ex Graziano

PRADIPALDO

Al monumento ai caduti

Miglioretto ed il nuovo capogruppo Giandomenico Miglioretto, accompagnati da un alfiere del Gruppo.
Momento "clou" della giornata era rappresentato dall'assemblea, presieduta dal Consigliere Sezionale Gianni Soldà, alla quale erano presenti 15 Soci su 26 + 6 Aggregati, questi ultimi al completo. L'ordine del giorno, oltre alla relazione morale del Capogruppo e all'approvazione del Bilancio, contemplava due importanti aspetti: non solo la nomina di un Socio da candidare all'Assemblea Sezionale dei Delegati alla carica di Consigliere Sezionale, al cui riguardo è stato riconfermato Crestani Leopoldo, già Consigliere Tesoriere della Sezione, ma il nostro piccolo Gruppo aveva il privilegio di ricandidare niente di meno che la massima carica: il Presidente Sezionale, in questo caso Pigato Fortunato.
Promossi entrambi a pieni voti. Fortunato non poteva purtroppo intervenire in quanto convalescente a seguito di un intervento chirurgico: a lui il Gruppo porge i migliori auguri di pronta guarigione. Riguardo alla relazione morale, il Capogruppo Daniele Fantin ha ripercorso tutte le attività dell'anno precedente tra le quali la manutenzione delle aree verdi limitrofe al Centro Sportivo Polivalente, la cura della zona monumentale del paese, la pulizia dei sentieri attorno a Pradipaldo, alcuni incontri di aggregazione quali la "Maronada Alpina"e, soprattutto, la manifestazione di cui vanno maggiormente fieri: il "Memorial Matteo Campagnolo e Danilo Farina". Si è trattato di una gara di tiro a volo che ha portato numerosi amatori a cimentarsi sulle pedane attorno alla sede, nel corso di due fine settimana. Manifestazione ottimamente riuscita con gran parte del ricavato destinato in beneficenza alla fondazione "Città della Speranza". Un cenno particolare è stato dedicato alla trasferta a Rimini per l'Adunata Nazionale, evento al quale hanno partecipato pochi alpini del gruppo però accompagnati da un nutrito gruppo di ragazzi che hanno avuto modo di vivere in prima persona questo grande evento della nostra Associazione.
Terminata l'Assemblea con una bicchierata, il Gruppo si è trasferito nella locale chiesa parrocchiale per la Santa messa in suffragio dei caduti nelle grandi guerre e nella lotta di liberazione, nonché ai Soci andati avanti nel corso degli anni, celebrata da Don Giampietro Ravagnolo a cui è seguita la deposizione della Corona d'alloro al monumento ai caduti. La giornata si è conclusa allegramente in compagnia con il pranzo sociale presso il Ristorante "Da Tranquillo" a Pradipaldo.

Fernando Pizzato

Momento conviviale

Alzabandiera

SAN LUCA

Il Gruppo Alpini San Luca lo scorso autunno ha organizzato presso la locale scuola elementare la consueta marronata. Si ringrazia in particolar modo il presidente Federico Campagnolo che ha preso di petto l'impegno. Rimaniamo allibiti dalla sempre maggiore burocrazia necessaria per giungere a far assaggiare agli alunni i frutti delle nostre terre, ma avanti sempre. Alla Vigilia di Natale poi abbiamo portato ai parrocchiani il consueto rinfresco con bevande calde all'uscita della messa della notte. Ultimo, in ordine cronologico, il tesseramento 2023 domenica 5 febbraio. Un pensiero particolare ai nostri soci Alpini andati avanti e a chi ora .

Notte di Natale

Tesseramento

SANTA CATERINA

TESSERAMENTO – VENERDÌ 6 GENNAIO 2023

Il tempo trascorre inesorabilmente, e con il 6 di gennaio, siamo arrivati al giorno importante per il nostro Gruppo trattandosi appunto della giornata del tesseramento. Il ritrovo presso la sede ha dato inizio a quanto previsto dal programma, con il prosieguo presso il Monumento ai Caduti, quest'anno abbellito dal restyling effettuato dagli Alpini, per l'alzabandiera e a seguire la S. Messa e la successiva deposizione corona con la resa degli "Onore ai Caduti". Presso il sottotetto di Palazzo Fincati ha avuto luogo l'assemblea del Gruppo presenziata da Vittorio Brunello che nel ringraziare ricordava che 61 anni addietro, da giovane sottotenente era venuto a S. Caterina nella medesima occasione. Ribadiva che il cappello usato con riportati i segni del tempo è sempre il nostro cappello. Credo che per non dimenticare, e noi viviamo di questo, sia importante trasmettere agli altri lo spirito alpino. Dare senza domandare. Lo spirito del non dimenticare non ha tempo e all' uomo è rimasto un privilegio, il senso di esistere. Quest' anno è importante per i 100 anni della Sezione. Ogni Gruppo deve dare un segno di qualsiasi tipo per legare con questa realta'. La grande famiglia Alpina si ritrova anche nelle adunate Nazionali, ove ci si incontra con le vecchie amicizie. La presenza sul territorio e' legare con l'Amministrazione pubblica. Così dicasi per i sentieri, che fanno parte della nostra terra, il camminare e' una ricchezza anche in salute. Ha preso poi la parola il nostro Capogruppo che oltre a ricordare i due soci Alpini "andati avanti" ha illustrato le attività di quanto svolto nel 2022. Il rappresentante del Comune di Lusiana Conco, Cons. Dalle Nogare oltre a portare il saluto dell' Amministrazione ha ribadito che quando chiami gli Alpini rispondono sempre anche in occasione dell' importante servizio all' ecocentro e per tutte le attivita' che il Comune necessita. Il Presidente Sezionale Pigato ribadiva che a S. Caterina ci viene con piacere e per il centenario si augura che tutti i gruppi facciano qualcosa, ad es. serate a tema e naturalmente che vi sia la partecipazione di tutti gli alpini alle varie iniziative, concludeva con un" in bocca al lupo". Il Cons. delegato Sezionale Galvan Francesco ricordava che a Lusiana presso l' ex cinema co-

SANTA CATERINA

munale in occasione del 100° vi sara' una serata corale con intermezzi del Gen. Fregona. Il segretario del 3° Raggruppamento, Volpato, vede nel 2023 l' anno della ripresa con manifestazioni che sono state congelate per il Covid. Per il 100° a settembre vi sara' l'apice dei festeggiamenti gia' iniziati con il carosello della fanfara " Congedanti Cadore". Da quest' anno i raduni triveneti saranno nell' ultimo fine settimana di giugno, rispettivamente a Belluno e a seguire Venezia nel 2024 e Conegliano nel 2025. Importante ricordare il coordinamento giovani che assistono i partecipanti ai campi scuola, che sono il nostro futuro. Il tesoriere inoltre ha illustrato il bilancio finanziario del Gruppo, approvato all' unanimita' dall' assemblea. Il Cons. Nazionale Genero ricordava che 25 anni fa partecipava per la prima volta al tesseramento a S. Caterina. Ribadiva che i ranghi si sono ridotti però in questi 25 anni abbiamo tenuta viva una fiammella. Gli Alpini hanno la capacità di fare gruppo pur nelle differenze. A febbraio eravamo dal Papa e poi a Napoli per i 150 anni di fondazione degli Alpini. E' importante riannodare le fila dopo la pandemia che ha falciato tanti Alpini. Anche il servizio alla Patria con i campi scuola a cui hanno partecipato 650 ragazzi, motivandoli con l'amor patrio, sono costati più di 200.000,00 euro. L' Adunata Naz. A Rimini e' stato un credito di fiducia nonostante attacchi mediatici di fatti inesistenti, in quella citta' resta il segno che sono passati gli Alpini in quanto creano visibilita'. Il problema delle molestie non e' un problema degli Alpini casomai della societa'. Il mondo e' sempre più difficile e complicato sia dal punto di vista burocratico che organizzativo, ma la fiammella la terremo ancora accesa per gli anni a venire. Il Sindaco Corradin che e' stato impegnato in una analogo tesseramento ci ha raggiunti alla trattoria ove era previsto il pranzo sociale e nel suo discorso ha ringraziato il Gruppo per le molteplici attivita' svolte, in particolare la disponibilità per l' importante servizio all' ecocentro. Augura un buon e sereno 2023. Ci ha fatto inoltre molto piacere constatare che alla cerimonia erano presenti tutti i past president sezionali. Si ringraziano le autorità intervenute, i gruppi Alpini di Lusiana, Conco, Fontanelle, Valle di Sopra, il Gruppo Donatori di sangue e tutti i partecipanti.

Giuliano Galvan

SERATA DI CORI IL 17 DICEMBRE 2022

Eccoci arrivati all' agognata serata dopo due anni di forzata assenza dovuta alla ben nota pandemia di coronavirus. La presenza del nostro Sindaco, del nostro Presidente di Sezione oltre a Don Sante che ci ha ospitato nella chiesa parrocchiale ha reso solenne questo ultimo avvenimento dell' anno che sta' per concludersi. "Armonie di Natale" è stato il filo conduttore della serata, allietata da canti Alpini, Natalizi e Popolari. Il tutto e' stato possibile grazie alla presenza di due cori: "L' Eco delle Valli" di Lusiana diretto dal M° Andrea Pinaroli. Tra le valli rigogliose d' estate e quelle coperte dal manto bianco della neve durante l'inverno, in questi luoghi nasce il Coro "L' Eco delle Valli", composto da 27 elementi. E' nato nel febbraio 2005 grazie all' unione di un gruppo di amici appassionati del canto. Dal mese di marzo 2008 la direzione e' affidata all' attuale Maestro, estimatore e profondo conoscitore di Bepi De Marzi e in passato componente del suo coro "I Crodaioli" e il Coro Alpino "Medunese" di Meduna di Livenza (TV) che nasce nel 1965 e diretto dal M° Egidio Zoia, corista fin dal primo anndi fondazione del coro, prima di assumerne la direzione nel 1984. La montagna e i canti degli Alpini sono stati l'iniziale fonte di ispirazione poi arricchita con altri canti d' autore, della tradizione popolare veneta, canti sacri e internazionali. I 24 coristi che attualmente compongono il coro provengono oltre che da Meduna anche da altri sei comuni a cavallo tra le provincie di Treviso, Pordenone e Venezia. Si riportano alcuni brani proposti: All'alpino ignoto, Le bianche, Mari' Betlemme, Ta pum, L' ultima notte, Pastori. Ringraziamo naturalmente i coristi, i gentili ospiti e tutti i partecipanti.

Al termine della rassegna non poteva mancare lo scambio di doni tra i vari sodalizi. A proposito di regali i più belli per Natale sono quelli che non si possono incartare. L'amore, l'amicizia, la sincerità, l'educazione, il rispetto e la serenità. Buon Natale a tutti voi e un prospero anno nuovo

Giuliano Galvan

VALLE DI SOPRA

FESTA DEL TESSERAMENTO

Onore ai caduti

Come tradizione da più cinquant'anni, l'8 dicembre si è svolta a Valle di Sopra la tradizionale "Festa del Tesseramento" che ha visto la partecipazione di molti nostri soci e ospiti. L'apertura della sede è avvenuta alle 8,30 è contemporaneamente iniziato anche il tesseramento, alla spicciolata sono arrivati i nostri soci, alle 9,40 tutti inquadrati siamo partiti in marcia fino al monumento, dove è stato fatto l'alzabandiera; poi tutti inquadrati ci siamo recati in chiesa per la S. Messa, in cui sono stati ricordati i nostri soci andati avanti, alla fine della S.Messa tutti inquadrati siamo ritornati al monumento, accompagnati dalla Yang Swing Band di Lugo, che ci onora ogni anno della sua presenza. Si è proseguito con l'onore ai caduti e la benedizione alla corona da parte del parroco don Giancarlo, alla fine dopo la deposizione della corona ed il silenzio per l'onore ai caduti, viene dato il rompete le righe. Poi si è continuato con il rinfresco e tesseramento fino alle 12, poi tutti al ristorante Alla Rosa di Velo per il pranzo, durante il quale abbiamo omaggiato il nostro socio più anziano: Busa Raffaele, classe 1930, presente fin dalla fondazione del gruppo nel lontano 5 maggio 1965, e all'epoca proprietario del Ristorante all'Alpino" di Valle di Sopra. Siamo stati anche molto orgogliosi di avere presente la Madrina del Gagliardetto nel giorno della fondazione Marisa Dal Bianco, allora quattordicenne, moglie di un Alpino socio di un altro gruppo, alla quale abbiamo consegnato un DVD con l'intera cerimonia della fondazione convertito per noi da un nostro amico era un vecchio nastro in "super 8". Due brevi cerimonie che ci hanno molto commosso.

Dopo il pranzo è stata estratta una ricca lotteria arricchita con molti premi offerti dal gruppo, dai gruppi ospiti e da esercizi della nostra zona. Al pranzo hanno partecipato una novantina di soci e simpatizzanti, che ringraziamo, rinnovando a tutti l'appuntamento al prossimo anno. Ringraziamo il Sindaco di Lusiana Conco Avvocato Antonella Corradin, sempre presente ai nostri appuntamenti, il consigliere Sezionale Leopoldo Franco Crestani e i rappresentanti dei gruppi vicini.

Benedizione alla corona del parroco don Giancarlo

Madrina del Gagliardetto: Marisa Dal Bianco

Socio più anziano Busa Raffaele

VALLE DI SOPRA

CIOCCOLATA E VIN BRULÈ

Quest'anno, siamo tornati quasi alla normalità; sono riprese tante vecchie abitudini compresa quella del sostegno alle cerimonie religiose offrendo, per alleviare il freddo cioccolata calda e vin Brulè. Alla Vigilia di Natale abbiamo servito dopo la messa notturna cioccolata calda e vin brulè accompagnati da una fetta di panettone, gradito da tutti quelli che hanno partecipato alla cerimonia. Lo abbiamo ripetuto il 9 febbraio davanti alla chiesetta del Covolo per tutti quelli che hanno partecipato alla tradizionale festa di S.Apollonia, qui venerata da tantissimo tempo. Questa volta abbiamo offerto all'aperto cioccolata calda e vin Brulè, apprezzato da tutti grazie ad una temperatura più mite. Un grazie a tutti i soci che ci hanno aiutato nella preparazione e nella distribuzione, un grazie particolare a Jole, moglie del nostro segretario Gianni recentemente scomparso, sempre disponibile con la sua competenza.

VALLONARA

Entusiasmo alle stelle per la cerimonia del tesseramento, svoltasi finalmente con la dovuta solennità, dopo la forzata parentesi dovuta al Covid. Quindi raduno, Santa Messa officiata col consueto calore dal nostro caro don Fernando e animata dalle voci del Coro sezionale, onori ai Caduti presso il Monumento e sfilata fino alla Sede accompagnata dalla Banda di Crosara. Erano presenti il sindaco Matteo Mozzo e il vice Presidente sezionale Simone Mattesco, oltre alla madrina Franca Aliboni. Nota stonata: non è stato possibile sfilare lungo la Provinciale perché occorreva l'autorizzazione preventiva presentata almeno un mese prima in carta bollata! Potenza della burocrazia, che strangola perfino la voglia di festeggiare e di fare comunità..

La situazione del Gruppo è stabile, sia nel numero di soci ed aggregati che dal punto di vista finanziario, e le attività sono riprese a pieno ritmo. Il completamento della sala superiore della sede consente incontri più allargati, fornendo così supporto

importante per riunioni sociali e della comunità di Vallonara. Ottima la collaborazione con il Comune, Pro Vallonara, Parrocchia e realtà sociali del Paese. Grande partecipazione anche al pranzo sociale, dove è stata presentata la relazione morale del Capo gruppo uscente Fabio Costacurta, seguito dal saluto del nuovo Capogruppo Mirco dal Santo. Non poteva mancare il ricordo della madrina Susy Aliboni, scomparsa in dicembre, che ricordiamo di seguito.

VALLONARA

CAMBIO al VERTICE: il CAPOGRUPPO è MIRCO DAL SANTO

A seguito delle elezioni, dopo ben nove anni di guida, Fabio Costacurta ha ceduto il timone del Gruppo a MIRCO DAL SANTO, giovane ed attivissimo socio e già più volte consigliere. Con l'occasione, è stato parzialmente rinnovato il consiglio e ridistribuiti incarichi e mansioni.
Tanti auguri a Mirco e grandi festeggiamenti a Fabio, uniti nella foto intorno al taglio della torta alpina.
Per l'ex Capogruppo, anche la Sezione ha consegnato un attestato di fedeltà per tramite del Vicepresidente Luca Milani.

Consegna Attestato

Taglio della torta con i capogruppo

Momento di festa

ATTIVITÀ IN BREVE

Abbiamo ripreso le vecchie e partecipate tradizioni alpine, tra cui il pranzo degli anziani, svoltosi l'8 dicembre scorso con la partecipazione di numerosi ….anta!
Dopo tanto tempo, si è rinnovato l'appuntamento della notte di Natale in Piazza, con l'offerta di cioccolato e vin brule', al termine della Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale.
In queste occasioni, si è rinsaldata la collaborazione con la Pro Vallonara, con cui queste manifestazioni sono state realizzate, incontrando il favore ed il plauso di tutta la comunità.

LODE A SUSY: LODE AL SUO CUORE ALPINO!

Susy Aliboni con la sorella in Ortigara

Inaspettatamente, silenziosamente, leggermente, amorevolmente…
Quanti altri avverbi potrebbero cadenzare il suo nuovo cammino! Perché Annalisa Aliboni- per tutti Susy – madrina, insieme alla sorella, del nostro Gruppo - non è "ANDATA AVANTI". Lei va avanti, sostenuta da quel cuore alpino che l'ha sempre guidata, tramandatogli dal nonno col. Lucini e ravvivato negli immancabili incontri con tutto il Gruppo di Vallonara. Nonostante le progressive difficoltà di salute, mai è mancato il sorriso e lo sprone nel perpetuare i sacri ricordi ed ideali alpini.
L'umiltà e la grandezza di un animo così profondo ed autentico, hanno fatto breccia non solo negli alpini, ma nell'intera comunità che, con il sindaco Mozzo in testa, ha partecipato alle esequie funebri a Mestre ed alla successiva deposizione delle ceneri presso la tomba di famiglia a Vallonara.

VILLA DI MOLVENA

UNA SERATA SPECIALE

Martedì 20 dicembre siamo stati invitati a cantare la stella a casa della nostra madrina Luciana Mottin. Una serata di amicizia e allegria, con la simpatia di Fabio Tasca, abbiamo rievocato i tempi andati in Ortigara assieme a Luciana e al caro amico Gianni Mottin ex capogruppo. Un incontro che sicuramente andrà fissato in calendario per la fine del 2023.

LAVORI IN SEDE ALPINI

Abbiamo terminato per il momento i lavori all'interno della sede alpini. Ora con la bella stagione ci stiamo preparando per sistemare la facciata esterna della sede. Un lavoro che si preannuncia faticoso, ma che non abbiamo paura di iniziare. Ringrazio tutti i volontari che si sono finora avvicendati per i lavori e sono fiducioso che ce ne saranno ancora di più per i prossimi lavori, che sono in procinto di partire.

TESSERAMENTO

Brindisi per i due nuovi Capigruppo di Vallonara e Villa a pranzo insieme da "Battista"

Sabato 11 febbraio abbiamo fatto il tesseramento con le votazioni, visto che il consiglio era in scadenza.
Ha votato il 77% degli aventi diritto e abbiamo aperto le porte a quattro nuovi consiglieri: Sartori Edoardo, Fabio Tasca, Prandina Giuseppe e Fabio Rossi, già consigliere nelle passate edizioni. Un grazie di cuore a tutti e quattro per un buon lavoro all'interno del consiglio, calcolando che sarà un anno ricco di lavori.
Come da pronostici sono stato eletto capogruppo per il prossimo triennio e spero vivamente che con questo consiglio si possa lavorare insieme, in armonia e con vero spirito alpino e soprattutto avere un valido aiuto nel portare avanti un gruppo già di per sé straordinario. Dopo la S. Messa e la cerimonia davanti al monumento siamo andati a mangiare alla trattoria "Da Battista" a Molvena e come si vuol dire "mangiato bene e bevuto meglio!".
Con la lotteria, estratta da Fabio Tasca, abbiamo concluso la serata ricca di emozioni e soddisfazioni. Un doveroso ringraziamento va a Cometa Legno di Marino Meneghin per i doni che come ogni anno ci ha voluto donare.La domenica successiva il tesseramento era doveroso che andassi a complimentarmi per la nomina a capogruppo di Vallonara, del mio amico Dal Santo Mirko, visto che erano a mangiare sempre "Da Battista" a Molvena ed è stato gradito il brindisi finale.

VILLARASPA

GRANDE FESTA ANNUALE

Domenica 22 gennaio il nostro gruppo si è ritrovato per l'annuale festa del Tesseramento, evento quest'anno molto sentito perché finalmente si è potuti ritornare ad una formula completa, in presenza e senza le limitazioni imposte dalla pandemia. Ci siamo ritrovati puntuali presso il piazzale antistante la Chiesa di Villaraspa alle 9:15 prima per l'Alzabandiera e poi per la Santa Messa officiata da Don Ernesto, parroco dell'Unità Pastorale di Colceresa e accompagnata dalla locale Schola Cantorum. Alla fine della Celebrazione il gruppo e gli ospiti si sono recati, sfilando, fino al Monumento ai Caduti dove sono stati resi gli onori ed è stata deposta una corona di alloro per i nostri Caduti. Successivamente i soci si sono radunati per la l'assemblea nella vicina Casa della Comunità: ospiti il sindaco di Colceresa Enrico Costa, il consigliere Sezionale Gianni Schirato, il Capogruppo di Mason Vicentino Giuseppe Zanin e il Coordinatore e Segretario del 3° Raggruppamento Fabio Volpato. Non ce ne vorranno i graditissimi ospiti ma "l'ospite" più gradito in realtà è stato il nostro ex capogruppo Diego Pettenon che, prima a causa della grave malattia che lo ha colpito e poi anche per la pandemia, dal 2020 non aveva più potuto partecipare a questo evento in presenza e che ci ha chiesto in assemblea uno spazio per poter parlare. Nel suo toccante intervento Diego ha ripercorso i difficili momenti che hanno visto l'arrivo della sua malattia nel corso degli ultimi due anni del suo mandato e ha ringraziato tutto il Gruppo per essere riuscito comunque ad andare avanti e a trovare poi a naturale scadenza un nuovo capogruppo nella persona di Luigi Chiminello. Ha poi tracciato un bellissimo riassunto dei suoi nove anni di mandato e invitato il Gruppo ad andare avanti con coraggio e forza, quella forza che lo spinge ogni giorno ad andare avanti nella "sua guerra" contro la malattia. Alla fine della relazione tutti i presenti hanno tributato un lungo e commosso applauso per questo emozionante intervento (ti invitiamo a leggere anche l'appassionata lettera di Diego agli Alpini tutti pubblicata in prima pagina – N.d.R.-). Durante l'assemblea sono stati ricordati i molti appuntamenti che ci attendono in questo 2023 sia a livello locale che a livello nazionale, di raggruppamento e soprattutto di Sezione visto che le celebrazioni per il centenario già sono iniziate e ci accompagneranno sino a settembre. La fine della pandemia e il ritorno alla normalità consentono di guardare nuovamente con fiducia ai prossimi mesi così densi di impegni e occasioni di incontro e quindi dovremo saper riprendere con grande slancio l'attività sociale. Sciolta l'Assemblea i soci si sono ritrovati con compagne e amici presso la vicina casa San Francesco per proseguire in serena e allegra convivialità la giornata di festa con gli auspici di un proficuo anno associativo.

SONO ANDATI AVANTI

MAROSTICA CENTRO

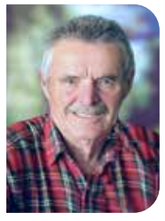
Il giorno 11 febbraio è andato avanti **MARIO SACCARDO** classe 1939, condoglianze alla moglie Romana ed ai figli Michele e Roberto.

LAVERDA

Il 22 Gennaio 2023, è venuto a mancare **CLAUDIO RIZZOLO** di anni 88. Lo annunciano con profondo dolore la moglie Nelita, i figli Marina con Joe, Cristina con Massimo e Giovanni con Angelica, gli amatissimi nipoti e parenti tutti. Claudio, oltre a essere nostro socio, è stato capogruppo degli alpini di Laverda dal 1957 al 1960. Sincere condoglianze da tutto il gruppo.

LUSIANA

Il Socio **GIAMPAOLO CARBONIERO**, classe 1946, ci ha lasciato dopo un lungo periodo di sofferenze sopportate con grande forza e coraggio. Era particolarmente affezionato al nostro territorio, avendo condiviso anche un intenso impegno in amministrazione comunale come vice sindaco di Lusiana. Aveva saputo affrontare i gravi problemi dimostrando grande capacità di dialogo e di amicizia. Lo ricordiamo con vivo rimpianto partecipando al dolore della moglie Antonella, del figlio Jacopo e di tutti i familiari.



E' mancato il socio **CANTELE ANDREA**, classe 1941. Profondamente legato al nostro paese, ha superato sempre con grande forza e coraggio tutte le avversità della vita, sopportando con grande dignità anche i dolori che lo avevano afflitto ultimamente senza far pesare agli altri le sue amarezze. Lo ricordiamo ancora per la sua capacità di dialogo e di amicizia. Alle figlie Antonella e Danuska ed a tutti i familiari rinnoviamo le nostre condoglianze.

MARSAN

Il 6 febbraio scorso è andato avanti il nostro socio **LUCIANO TELATIN**.
Alla moglie Flavia e ai figli Luca e Giorgia Anna giungano le nostre più sentite condoglianze.

MARSAN

Il 28 dicembre scorso è andato avanti il nostro socio **DINO LUISETTO**. Al figlio Pierangelo e ai familiari tutti giungano le nostre sentite condoglianze.

MOLVENA

Ha posato il suo zaino ed è andato avanti l'Alpino **ANGELO AZZOLIN**, socio Ana della sezione di Torino, ma originario di Molvena, figlio di Antonio uno dei fondatori del nostro Gruppo, fratello del nostro ex capogruppo Terenzio, zio dei fratelli alpini Loris, Antonello, Imer e della nostra madrina Roberta. Sentite condoglianze alla moglie Carmela, ai figli Massimiliano e Romina, agli adorati nipoti e a tutti i familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il nostro amico **AZZOLIN LIVIO**. Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo, nostro socio, e il fratello e nostro ex capogruppo Azzolin Tarcisio. Condoglianze a tutta la famiglia da parte del Gruppo di Molvena.

SAN LUCA

Venerdì 7 luglio è andato avanti il nostro socio **RENATO BONOTTO**.
Renato, fin che la salute glielo ha permesso, è sempre stato molto attivo nelle attività del Gruppo e nel volontariato in paese. Ai famigliari tutti, in particolare alla moglie Giuditta ed alla figlia Elena, porgiamo le più sentite condoglianze. Ciao Renato.

Lo scorso 2 novembre è andato avanti il nostro socio **VIERO CLAUDIO**. I funerali si sono svolti sabato 5 novembre in quel di Marostica. Ai famigliari tutti ed in particolare al fratello Pietro, nostro socio, le più sentite condoglianze da parte di tutto il Gruppo.

VILLARASPA

Il giorno 1 gennaio ci ha lasciato per camminare nelle montagne del Dio del cielo il nostro socio **GIANFRANCO MARCON**, papà del nostro socio Roberto e suocero del socio Alberto Piva. Tutto il gruppo si stringe nuovamente ai familiari nel ricordo del caro Franco.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

MAROSTICA CENTRO

27 gennaio 2023 **MARIA MARAGNO**, mamma del socio Gianni Mattesco. Condoglianze alla Famiglia.

LAVERDA

Il 10 Gennaio 2023, è venuta a mancare **SANTINA BAGGIO** Ved. Rizzolo di anni 97. Lo annunciano con profondo dolore i figli Renzo, Angelina e Adriano nostro socio e tesoriere del gruppo, le Nuore, il Genero e Parenti tutti. Sincere condoglianze a tutta la famiglia.

LUSIANA

E' mancata **STELLA VALERIA** moglie del Socio Sergio Pesavento. Partecipava con piacere alle nostre manifestazioni ed alle nostre attività. Siamo vicini al dolore di Sergio Pesavento ed al lutto dei familiari.
E' mancata dopo una malattia inesorabile la sig.ra **CANTELE LORENA**, moglie del Socio Busa Roberto e sorella dei Soci Cantele Gianantonio e Massimo. Lavorava come portalettere ed era particolarmente benvoluta da tutti per la sua cortesia.

MOLVENA

Nei mesi scorsi sono mancate all'affetto dei propri cari **TERESINA GUERRA**, mamma del nostro socio Davide Conte e di Alessia e **ANNA MARIA AZZOLIN**, mamma del nostro socio Stefano Remonato. Ai nostri soci e alle loro famiglie le più sentite condoglianze.

SANTA CATERINA

Il giorno 29 dicembre è mancato **GIANNI POZZA** classe '59, papà del nostro socio Stefano. Alla moglie Antonella, ai figli, al fratello Fernando, nostro simpatizzante e ai familiari tutti, il Gruppo Alpini esprime la propria vicinanza per la perdita del caro Gianni.
Il 14 febbraio è andato avanti **GIO BATTISTA BAGNARA** di anni 89, fratello del nostro socio Ottavino. Le più sentite condoglianze alla famiglia da parte del Gruppo.

VALLE DI SOPRA

Il 13 marzo 2023 è mancata **LISA GARZOTTO** di anni 40, figlia del nostro tesoriere Renato e sorella dell''ex e ora vice capogruppo Claudio. Tutto il Gruppo "Covalo" di Valle di Sopra si stringe alla famiglia e alla piccola Benedetta
Il 24 Dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari **DIANA RONZANI**, madre del nostro socio aggregato Fabrizio Grazian. A lui e alla Famiglia rinnoviamo le più sentite condoglianze da tutto il gruppo.
Il 25 Dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari **ORSOLA CAROLLO** madre del nostro socio Diego Missiaggia. Rinnoviamo a Lui e alla Famiglia le più sentite condoglianze.

VALLONARA

Profondo cordoglio per il decesso della nostra madrina **ANNALISA "SUSY" ALIBONI**, madrina del Gruppo e nipote del nostro mitico Col. Massimo Lucini. Alla sorella Franca e al cognato Gianni le più sincere condoglianze.
E' andato avanti **GIANFRANCO CARON**, amico e partecipe del nostro Gruppo. Sentite condoglianze alla moglie Marisa, ai figli ed al genero Samuele Minuzzo, nostro socio.
Ci ha lasciati **ANNA MARIA AZZOLIN**, amata moglie del Socio Giuseppe Remonato e mamma di Stefano, socio di Molvena. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

VILLA DI MOLVENA

E' venuto a mancare **MARIO GUERRA**, papà del nostro socio e consigliere Piergiorgio Guerra. A nome mio e di tutto il gruppo porgiamo le più sentite condoglianze alla moglie, ai figli e a tutti i famigliari.

VILLARASPA

Il 14 gennaio è venuta a mancare la Signora **LUCIANA BONATO**, mamma dei nostri soci Domenico e Loris. Il gruppo rinnova le più sentite condoglianze alle famiglie Quaresima
Il 20 gennaio ha prematuramente lasciato questo mondo **DOMENICO LORIS SPAGNOLO**, papà del nostro socio Paolo.Condoglianze a nome del gruppo a Paolo e famiglia.

LE NOSTRE GIOIE

CROSARA

Il 23 dicembre 2022 è nato **TOMMASO TESCARI**, per la felicità del nonno, nostro socio, Claudio Primon e i genitori Andrea con Federica e il fratello Francesco.

Il 5/02/2023 è nato **ALBERTO**. Lo annunciano con gioia la mamma Alessandra, il papà Luca, la sorellina Caterina e il nonno, nostro socio, Remo Costenaro.
Congratulazioni e felicitazioni da tutto il Gruppo Alpini.

CROSARA

Il nostro Amico degli Alpini **RENZO GUDERZO** con la moglie Bertilla annunciano con gioia la nascita della nipotina Adelaide. Congratulazioni!

Il 15 novembre 2022 si è laureata **VALENTINA PIVOTTO** in Scienze infermieristiche presso l'Università degli Studi di Padova. Con grande gioia di papà Paolo, di nonno Giuseppe (Tino), soci del gruppo, della mamma Maria Rita e il fratello Federico.

LE NOSTRE GIOIE

CROSARA

Il 5 dicembre 2022 è nata **EMILY**, figlia di Romina e Michele Pivotto. Lo annuncia con gioia il nonno Adriano Pivotto, nostro socio. Congratulazioni ai genitori e alla sorellina Gioia.

Il 10 marzo 2023 si è laureata **MARTINA BERTACCO** in Allevamento e Salute Animale presso l'Università degli Studi di Udine. Lo annuncia con gioia il papà Giuliano Bertacco, nostro socio. Congratulazioni!!!

LUSIANA

Il nostro socio, **CANTELE FRANCO** ha festeggiato con la consorte **BROGLIO DORINA** le nozze d'oro.
Vivissime felicitazioni da parte di tutto il Gruppo.

Il nostro socio Broglio Angelo festeggia la nascita della nipotina **ALICE CAROLO**, condividendo la gioia di mamma Mariangela e di papà Manuel, della sorellina Emma e del cugino Alessandro.

MASON

L'alpino **SILVIO SEGANFREDDO** compie 90 anni, portati splendidamente!
Il gruppo alpini di Mason augura a Silvio di portare ancora a lungo, e con fierezza, il nostro cappello.

PRADIPALDO

Dopo lunga attesa imposta da restrizioni Covid, finalmente il piccolo **JACOB** ha potuto attraversare l'oceano per abbracciare il nonno alpino Alessandro Crestani e nonna Paola.

SANTA CATERINA

Il 14 dicembre è nata **CAMILLA**, figlia di Luca Pozza e Sofia Bertollo. Al nonno Ottavino Pozza e al bisnonno Alfonso Pozza, nostri soci e allo zio Andrea Pozza, nostro simpatizzante giungano le più vive felicitazioni.

SANTA CATERINA

Il 23 dicembre è nato **TOMMASO**. Lo annunciano con gioia il fratellino Francesco, mamma Federica Primon e papà Andrea Tescari. Congratulazioni ai nonni Lorenzo Tescari, nostro socio ed Isabella Bonato, madrina del nostro Gruppo Alpini, allo zio Davide nostro socio e a tutta la famiglia!

Il 20 gennaio è nata **GIOIA SOSTER** di Nicola e Giada Zamberlan. Congratulandosi con i neo genitori e i nonni Maurizio Soster, nostro socio e la moglie Maddalena.

Il 25 gennaio è arrivata **ROSSELLA**. Lo annunciano le sorelline Vittoria e Bianca con mamma Silvia Galvan e papà Matia Pilati. Il Gruppo Alpini si congratula per la nuova arrivata, con il nonno Armando Galvan nostro Vice Capogruppo e lo zio Stefano, nostro socio.

Il 14 febbraio è nato **NICOLAS FRELLO**. Lo annunciano con gioia il papà Luca, mamma Anna Vellar e la sorellina Alice. Congratulazioni alla famiglia, in special modo al nonno Graziano, nostro simpatizzante e a nonna Angela.

Lo scorso 7 dicembre si è laureata in Marketing e Comunicazione d'Impresa presso l'Università degli Studi di Verona **CHIARA RONZANI**, figlia del nostro socio Gian Pietro. Congratulazioni alla Dott.ssa per la Laurea Magistrale conseguita.

CLAUDIA GIRARDI, figlia del nostro socio Stefano e di Adriana, ha conseguito la Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi Trento. Congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto.

LE NOSTRE GIOIE

VALLE DI SOPRA

Il 11 novembre 2022 è nata **ALICE COLLAVO** figlia della nostra socia Lisa Turrin, giungano i più sentiti auguri dal Gruppo "Covalo" di Valle di Sopra.

VALLONARA

Nonno Mario Gasparotto, insieme a nonna Francesca, salutano l'arrivo di **CESARE**, figlio di Andrea, nostro socio aggregato, e di Priscilla. Ai genitori ed ai nonni le felicitazioni alpine

Il 20 dicembre 2022 è nata **LUDOVICA ORSATO** figlia di Matteo e Arianna Muraro nipote del nostro socio Giuseppe Muraro.

MARSAN

ACHILLE nella foto con il nonno e nostro socio Busatta Ranieri per un brindisi.
Il Gruppo alpini di Marsan si unisce per augurare le più vive congratulazioni ai nonni e a papà Enrico e mamma Melania.

VILLARASPA

A distanza di una settimana la cicogna ha fatto visita due volte, riempiendo di fiocchi azzurri e rosa la famiglia Azzolin: il 21/02 **NICOLA** e il 28/02 **AZZURRA** hanno colmato di gioia i nostri soci Orlando, divenuto bisnonno, Roberto e moglie diventati nonni e i loro figli e consorti.

Il giorno 4 novembre 2022, la figlia **NADIA** del nostro socio alpino Graziano Dalla Bona del gruppo di Villaraspa, ha conseguito la laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Verona con valutazione di 100 e Lode.

Il giorno 13 dicembre 2022, la figlia **ANNA** ha conseguito la Laurea in Sociologia presso l'Università di Padova. Grandi congratulazioni da parte del gruppo alle neo dottoresse e a tutta la famiglia Dalla Bona!

MARSAN

La scorsa estate il nostro socio **CHIURATO GAETANO** ha festeggiato i 60 anni di matrimonio con la signora **RINA**.
Le più vive congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto.

SARA

AUTORICAMBI

POTRAI TROVARE UNA VASTISSIMA GAMMA DI ACCESSORI E AUTORICAMBI PER LA TUA AUTO

• www.sara-autoricambi.it • info@sara-autoricambi.it •